



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

RASSEGNA STAMPA

**ATTIVITÀ ISTITUZIONALE e
CULTURALE ABAMC 2021**

Gli itinerari didattici della luce in Italia

Redazione 8 febbraio 2021

Studenti del Master di primo livello Lighting Design & Technology del Consorzio POLI. design di Milano in visita presso la sede centrale de iGuzzini illuminazione (courtesy: Consorzio POLI.design)

La luce (sia naturale, che artificiale) è un "materiale" fondamentale dell'architettura e del Design ed imparare a progettare correttamente un'illuminazione è un percorso formativo complesso ed articolato. In questa nostra Inchiesta abbiamo voluto fare il punto in merito ai principali percorsi dedicati alla formazione illuminotecnica attivati presso alcuni istituti universitari italiani

Se parliamo di formazione universitaria, dobbiamo subito premettere che gli aspetti tecnici fondamentali che si riferiscono allo studio dell'Illuminotecnica spesso vengono trattati nei corsi di Fisica Tecnica e come fondamentali in tutti i corsi di Lighting Design, mentre gli aspetti relativi all'uso architettonico della luce – trattata non solamente secondo parametri scientifici, ma percettivi ed interpretativi di un progetto nella sua interezza – sono sviluppati seguendo diverse modalità nei corsi di progettazione della luce all'interno dei corsi di laurea in Architettura, Design ed Ingegneria nei Master dedicati.

Un altro aspetto più specifico ma ugualmente significativo in materia di formazione è quello dello studio dell'oggetto "apparecchio di illuminazione", che viene sviluppato nell'ambito del Product Design, importante sia per acquisire la capacità di innovazione progettuale per nuove lampade, ma soprattutto per capire le funzionalità e le caratteristiche d'uso di quelle esistenti.

Dobbiamo sottolineare tuttavia che i corsi universitari non bastano completamente a formare un "lighting designer". Sono infatti decisive e necessarie la ricerca e la pratica, per poter apprendere completamente le capacità di seguire un corretto progetto d'illuminazione.

Come accade in tutte le discipline professionali, soltanto il rapporto diretto e la collaborazione all'interno delle realtà lavorative del settore possono portare ad un'autonomia professionale. Ecco perchè questa ricerca ha cercato di sottolineare le relazioni della didattica con le attività di ricerca e con le applicazioni del progetto, l'uso dei laboratori e la collaborazione degli Atenei con le Istituzioni, il territorio, gli studi professionali e le aziende.

L'OFFERTA FORMATIVA

A Napoli e a Roma

All'**Università degli Studi di Napoli "Federico II"** l'insegnamento è supportato da una grande attività di ricerca che porta la didattica ad un continuo confronto con progetti reali e possibilità di approfondimento di ricerche condivise fra diversi Atenei. Si determina così un trasferimento di competenze professionalizzanti ed al contempo si creano legami tra Università e territorio.

Attualmente il gruppo di ricerca, coordinato dalla *prof.ssa Laura Bellia* del **Dipartimento di Ingegneria Industriale**, sta svolgendo ricerche in ambito illuminotecnico che riguardano l'ottimizzazione dell'uso della luce naturale in ambienti interni con riferimento alla qualità dell'ambiente luminoso, alla riduzione dei consumi energetici, agli effetti non-visivi della luce ed alla sostenibilità ambientale. Per queste ricerche sono state instaurate collaborazioni con l'Università di Palermo e l'Università di Pisa. Inoltre, si stanno conducendo indagini sull'uso della

luce per i Beni Culturali ed in particolare per il patrimonio archeologico attraverso una convenzione con la Soprintendenza di Pompei.

A Roma, negli anni, il **Master in Lighting Design MLD della Sapienza**, è diventato il centro catalizzatore della didattica sulla luce, ma anche della multidisciplinarietà della materia, con prestigiose collaborazioni in diversi ambiti e un'attenzione particolare all'ambito dei Beni Culturali.

Il Master dipende dal Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza, ma allo stesso tempo si avvale del supporto del **LFT&T Laboratorio di Fisica Tecnica e Tecnologia** del Dipartimento di Architettura, **Università RomaTre**. Il Laboratorio – oltre ad essere di supporto formativo alla didattica – è finalizzato ad attività di ricerca e conto terzi, con misurazioni, prove e collaudi per progetti innovativi. Questa struttura crea una sinergia che lega le diverse realtà universitarie, compresi anche altri corsi di Architettura ed Ingegneria che ne utilizzano le competenze. Per la convenzione con Areti (Acea) per il progetto qualità della luce per Roma Capitale, ad esempio, sono stati coinvolti (e lo saranno anche nella seconda fase), studenti ed ex-studenti del Master ma anche ex-studenti del corso di Fisica Tecnica per il restauro dell'Università degli Studi Roma Tre.

Sempre **a Roma** nella **Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale (ICI)** della Sapienza il tema dell'Illuminotecnica viene trattato – seppur generalmente in modo sintetico – nei corsi di Fisica Tecnica (SSD ING-IND/10-11). Nel *corso di laurea triennale* in **Ingegneria Energetica** (presidente dell'area *prof. Livio de Santoli*), lo stesso tema viene invece trattato in modo più approfondito, grazie ai 12 CFU destinati al corso di Fisica Tecnica.

Di più, dal prossimo manifesto del corso di **Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica** 2021/22, appena approvato dal Consiglio di Area Didattica, sarà attivato un corso dedicato alla progettazione illuminotecnica, *Lighting Design*, destinato al curriculum in Applicazioni dell'Ingegneria Civile e al curriculum in inglese. Il corso, tenuto dal *prof. Fabio Bisegna*, sarà in lingua inglese, e andrà a completare i "Cenni di progettazione illuminotecnica" che sono trattati nel corso di Smart Cities, tenuto dallo stesso docente, nell'ambito dello stesso corso di Laurea Magistrale.

Per quanto concerne le attività di ricerca, storicamente le problematiche illuminotecniche sono trattate sia negli aspetti tipicamente legati al risparmio energetico (integrazione luce naturale-luce artificiale), sia nell'integrazione con il contesto urbano, sia ancora in relazione agli effetti visivi e non visivi legati alla radiazione luminosa.

A Milano

Il **Politecnico di Milano**, sesto Ateneo a livello mondiale nel ranking delle Università per quanto riguarda il settore '**Arts and Design**', offre diverse opportunità in materia di progettazione illuminotecnica.

La **Scuola del Design** prevede, nell'ambito della sua offerta formativa, insegnamenti dedicati al progetto dell'illuminazione: un corso monodisciplinare di "**Progettazione illuminotecnica**" al secondo anno della Laurea in Design degli Interni è tenuto, uno dal *prof. Pietro Palladino* ed un altro con lo stesso programma dal *prof. Maurizio Rossi*.

Un Laboratorio di Lighting Design al primo anno della laurea magistrale in Interior and Spatial Design inoltre completa la preparazione con l'utilizzo dei software dedicati; sono tra l'altro davvero numerose le esperienze didattiche di Product Design rispetto agli apparecchi di illuminazione anche nell'ambito del corso di **Laurea di Design del Prodotto** dove gli studenti

sono spesso chiamati a progettarli e prototiparli.

La **Scuola di Architettura, Urbanistica, Ingegneria delle costruzioni** prevede invece l'insegnamento di **"Progetti di illuminotecnica"** del *prof. Pietro Palladino* come corso monodisciplinare al secondo anno della Laurea Magistrale, dove si prevede anche l'uso dei software e l'applicazione di essi ad un progetto specifico in funzione dell'esame finale; infine il progetto di illuminazione è un insegnamento integrato nella **Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio**.

Il **Consorzio POLI.design**, fondato dal Politecnico, offre invece un corso post Laurea, un **Master di primo livello in Lighting Design & Technology** che ha come obiettivo la formazione di figure professionali in grado di seguire l'iter progettuale e produttivo dell'illuminazione, nell'architettura degli interni, negli esterni urbani, nell'allestimento museale e temporaneo, nelle residenze e nello spettacolo, volgendo l'attenzione all'analisi e sintesi dei processi metodologici di ideazione, organizzazione e realizzazione del progetto di illuminazione, in relazione con le produzioni e innovazioni tecnologiche del settore e con una particolare attenzione agli aspetti socioculturali fruitivi della illuminazione artificiale.

Didattica e ricerca sono inoltre supportate dall'attività del **Laboratorio LUCE, Laboratorio di Progettazione, illuminotecnica, fotometria e colorimetria** del Dipartimento di Design che lavora insieme ad aziende del settore e fornisce un importante contributo per il mercato dell'illuminazione, per prove e collaudi in progetti innovativi nel settore della luce e del colore.

A Venezia

All'Università **IUAV** di Venezia la luce è oggetto di studio all'interno del Corso di **Laurea Magistrale in Architettura** e del Corso di **Laurea in Disegno del Prodotto e Multimedia** e del Corso di **Laurea in Interior Design**. I docenti coinvolti sono per l'area di Design i *professori Francesca Cappelletti e Piercarlo Romagnoni*, per l'area Architettura *Antonio Carbonari, Luigi Schibuola, Massimiliano Scarpa e Fabio Peron*. Nei corsi si affrontano la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisici negli ambiti dell'illuminotecnica utili per la progettazione degli artefatti attraverso la formulazione dei principi teorici di base e la loro applicazione. Si intende sviluppare l'autonomia di giudizio dello studente portandolo a operare scelte e selezionare materiali e prodotti e a discriminare fra obblighi normativi e gradi di libertà progettuali.

Per quanto riguarda la ricerca con riflessi nell'ambito didattico gli ambiti di investigazione delle attività recenti si sono rivolti in particolare alle diverse metriche di analisi dell'illuminazione circadiana e alla valutazione del comfort visivo negli ambienti di lavoro, all'analisi delle performance dei sistemi di schermatura e all'interazione della luce con oggetti di interesse culturale.

IUAV è partner del progetto di ricerca DAYKE-Italy, focalizzato sull'indagine dell'illuminazione naturale nelle aule universitarie tramite questionari e simulazioni. La collaborazione con le aziende si svolge con stage per i laureandi e anche con la presenza di tecnici provenienti dal mondo produttivo per conferenze e lezioni all'interno dei corsi di studio.

IUAV è soggetto attivo nella realizzazione di corsi di formazione specifici progettati insieme con le aziende per approfondire specifiche tematiche di interesse. IUAV è membro attivo e socio della Rete Innovativa Regionale (RIR) Venetian Smart Lighting, sistema di imprese e soggetti pubblici e privati che sviluppa e sostiene iniziative di promozione in ambito Smart Lighting, approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 938 del 22 giugno 2016 nell'ambito della LR 13/2014. In questo contesto IUAV partecipa al progetto di ricerca TEMART, focalizzato su

tecnologie e materiali per la manifattura additiva applicata anche al campo dell'illuminotecnica.

A Milano, Roma, Firenze

Nel contesto di tre delle sue sedi strategiche in Italia, la vocazione Internazionale e multidisciplinare dello **IED, Istituto Europeo di Design**, si rispecchia nella struttura dei corsi dedicati. Oltre ad approfondire l'insegnamento del progetto di illuminazione all'interno dei diversi corsi di Design, nello specifico, tre corsi rispondono ad una domanda precisa di formazione sull'argomento.

Per questo prima dell'iscrizione viene previsto un colloquio di orientamento volto a verificare le conoscenze pregresse e la padronanza dei principali programmi di progettazione e design.

Oltre ad una preparazione teorica di base, nei corsi vengono affrontate tutte le principali problematiche e opportunità che hanno a che fare con la **progettazione integrata della luce** indagando le relazioni che esistono tra l'illuminazione, la psicologia, la sociologia, l'urbanistica, l'arte e il marketing e viene dato spazio al confronto con i più importanti Lighting Designer internazionali. Inoltre un **project work** di gruppo su una case-history reale simulerà un vero e proprio incarico professionale e si svilupperà in collaborazione con aziende del settore.

(courtesy: IED Firenze)

A Torino

All'interno del **Politecnico di Torino** la didattica sui temi illuminotecnici viene erogata a diversi livelli del percorso formativo: i principali corsi in cui si approfondisce il tema sono l'**Atelier di Architettura degli Interni**, compreso nell'offerta formativa della laurea triennale in **Scienza dell'Architettura**, il workshop "*Il progetto illuminotecnico*" organizzato e supportato dal **Laboratorio di Analisi e Modellazione dei Sistemi Ambientali (LAMSA)**, offerto alle Lauree Magistrali di Architettura.

Oltre a questi due corsi, nelle lauree Magistrali di Architettura il tema dell'illuminazione viene trattato come contributo in Atelier incentrati sul progetto dell'edificio, dello spazio urbano e del patrimonio architettonico e paesaggistico e in un **Master di primo livello in Interior, Exhibit and Retail Design**.

La peculiarità del Politecnico di Torino è la stretta correlazione delle attività didattiche con iniziative progettuali e di ricerca che hanno sperimentato la collaborazione tra Politecnico, Città ed Enti privati. La ricerca in ambito illuminotecnico è sviluppata, nel **Dipartimento ENERGIA "Galileo Ferraris" (DENERG)**, dal gruppo TEBE – Technology Energy Building and Environment, che – per i temi inerenti la luce – svolge attività di ricerca su Landscape Lighting Design, illuminazione urbana e Smart Cities; tecnologie innovative di illuminazione; luce e prestazione energetica negli edifici; luce e benessere dell'individuo, comfort e performance; sistemi di illuminazione diurna e facciate attive; sistemi di controllo dell'illuminazione per edifici Smart.

Fra le ricerche in corso citiamo quella sul "*Supporto scientifico per la definizione delle procedure e degli indicatori per la valutazione dell'efficienza energetica di interventi di nuova realizzazione e /o di riqualificazione degli impianti esistenti di illuminazione pubblica (2017-2022)*" referente prof.ssa Anna Pellegrino, in collaborazione con il LAMSA.

A Firenze

All'**Università degli Studi di Firenze**, alcuni corsi riguardo l'illuminazione affrontano i diversi aspetti, tecnici, normativi ma anche sperimentali e di "cultura della luce". Presso la **Scuola di Architettura di Firenze**, è stato attivo per alcuni anni ed è in attesa di una sua riattivazione per il prossimo anno accademico un seminario tematico di "*Acustica ed illuminotecnica per l'Architettura*" dei professori *Gianfranco Cellai e Simone Secchi*.

Il seminario intende approfondire le conoscenze di acustica e di illuminotecnica artificiale e naturale con particolare riguardo alle applicazioni nel campo della progettazione architettonica e dei componenti per l'edilizia, anche con diretto riferimento alle recenti norme sull'efficienza energetica degli edifici. Oltre agli argomenti propriamente tecnici dell'illuminotecnica, inoltre, il corso tratta anche l'uso della luce nel cinema e nell'arte come riflessione e spunto per la progettazione architettonica.

Il **Corso di Lighting Design**, tenuto dal *prof. Gianpiero Alfarano* all'interno del **Master in Interior Design del Dipartimento di Architettura Dida**, invece, basandosi su ricerche ed esperienze progettuali effettuate con criteri di eco-sostenibilità energetica dal **Laboratorio Smart Lighting Design** che dirige al Design Campus, propone riflessioni sulla sperimentazione di un concetto diverso di fare illuminazione.

Università degli Studi di Firenze. La sede del Design Campus dove è ubicato il Laboratorio Smart Lighting Design (courtesy: Università di Firenze)

Questa differenza consiste nella ricerca di nuovi materiali e nuove applicazioni per ottenere luce a basso consumo, ma anche nel rifondare nuovi principi di educazione alla luce attraverso nuovi e inediti stimoli percettivi; privilegiando analisi di confronto tra alcuni interventi innovativi che possono aver avuto ricadute sostanziali sull'intera cultura del progetto della luce più che al successo delle singole realizzazioni.

A Pisa

All'**Università di Pisa**, il riferimento nel campo dell'illuminazione è il **Laboratorio di Illuminotecnica e Acustica**, responsabile scientifico *prof. Francesco Leccese*. Il Laboratorio LIA, (Lighting and Acoustics Laboratory), presso la **Scuola di Ingegneria, Dipartimento DESTeC** (Dip.to di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni) è stato costituito nel 2005 per rispondere alle nuove esigenze didattiche e di ricerca della Scuola di Ingegneria, in particolare negli ambiti dell'Ingegneria Civile, dell'Ingegneria Edile e dell'Architettura.

Nel Laboratorio si affrontano diverse tematiche di ricerca, tra le quali in particolare – per quanto riguarda gli aspetti della luce e della illuminazione – la valutazione dinamica dell'illuminazione naturale e artificiale di ambienti interni, l'ergonomia della visione e l'illuminazione di postazioni di lavoro con videoterminali, lo studio della visione notturna, le tecniche innovative per l'illuminazione architettonica di edifici e monumenti, l'analisi delle prestazioni energetiche dei sistemi di illuminazione, il rischio da radiazioni ottiche artificiali dovute a sorgenti luminose. **Agli studenti di Ingegneria ed ai ricercatori** di qualsiasi livello il Laboratorio fornisce la possibilità di avvalersi di moderne tecniche sperimentali per la determinazione in campo dei principali parametri caratterizzanti l'ambiente visivo e sonoro utilizzando la strumentazione di misura in dotazione.

A Macerata

All'**Accademia di Belle Arti di Macerata** presso il **Dipartimento di Progettazione Arti applicate, Scuola di progettazione artistica per l'impresa**, alla progettazione della luce è

dedicato addirittura un intero corso di studi, il **Corso di Design – indirizzo Light Design**, con Diploma Accademico di primo e secondo livello.

L'esterno della sede dell'ABAMC, Accademia di Belle Arti di Macerata (courtesy: ABAMC)

Il corso prevede una durata di 3 anni (180 CFA); Light Design + 2 anni di Visual Light Design (120 CFA) per una formazione dedicata alla progettazione artistica della luce, in tutti gli ambiti della comunicazione visiva (spettacolo, allestimenti, esposizioni museali, scenografia d'ambiente, eventi live, light art, architettura e urbanistica, nonché del design illuminotecnico).

I diplomati della Scuola potranno svolgere attività professionali di collaborazione per enti e istituzioni private e pubbliche, per imprese di produzione del prodotto, presso studi di progettazione e libera professione *sia nel settore della progettazione della luce dedicata all'architettura che nel mondo dello spettacolo*. Completano la formazione esperienze di stage, workshop, seminari, ecc.

ALCUNI PERCORSI FORMATIVI NEL DETTAGLIO: LE INDICAZIONI DEI DOCENTI, L'OFFERTA

Napoli. Una proposta articolata

Laura Bellia

Per **Laura Bellia**, professoressa di Fisica Tecnica ambientale, presso il **Dipartimento di Ingegneria Industriale, Università di Napoli "Federico II"**: *"...A Napoli l'illuminotecnica trova spazio in diversi ordinamenti didattici di corsi di laurea e post-lauream. In ciascun corso o modulo gli obiettivi formativi sono diversi, così come gli approcci metodologici. L'obiettivo comune consiste nel promuovere negli allievi una consapevolezza rispetto alle tematiche più attuali del progetto illuminotecnico, sensibilizzandoli sui vari aspetti che concorrono a definire la qualità degli ambienti luminosi, sia interni che esterni, per lo sviluppo di una cultura progettuale orientata all'integrazione efficace delle diverse esigenze (comfort visivo, comfort non-visivo, risparmio energetico, sostenibilità) ed al dialogo tra le diverse figure professionali. Le attività didattiche alimentano e sono alimentate dai risultati delle attività di ricerca che si svolgono presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale".*

Università di Napoli "Federico II"

La didattica sulla progettazione illuminotecnica si ritrova dunque in diversi corsi ed è affiancata da un interessante lavoro di ricerca svolto in Ateneo.

Il **Corso di Illuminotecnica** (9 CFU) rivolto agli studenti delle Lauree Magistrali di Ingegneria edile, Ingegneria Edile-Architettura e Ingegneria Elettrica, è il più completo. Mira da un lato a trasmettere le basi della disciplina e dall'altro a far apprendere le tecniche e metodologie di progettazione, con l'obiettivo di avviare gli studenti alla pratica professionale.

Nel **Master of Science in Design for the Built Environment** è presente un modulo di Lighting Design (4 CFU), in lingua inglese, integrato nel corso di Technological Design Studio.

L'illuminotecnica trova spazio anche in *corsi post-lauream*: presso la **Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio**, il corso di *"Impianti tecnici per il patrimonio costruito"* (3 CFU) è in parte dedicato ai sistemi di illuminazione per i Beni Culturali e nell'ambito del **Master Universitario di II livello in Restauro e Progetto per**

l'Archeologia è presente un corso di "Progettazione impiantistica e illuminotecnica" (3 CFU). In entrambi i casi, l'obiettivo è quello di fornire agli specialisti (architetti, archeologi, restauratori) le competenze necessarie per interagire in modo consapevole con gli specialisti del lighting design, in una logica di approccio progettuale integrato.

Misurazioni effettuate dagli studenti presso l'area archeologica di Pompei (cortesia: Università di Napoli "Federico II")

La didattica è inoltre supportata dal **Laboratorio di Fotometria e Illuminotecnica**, una struttura del Dipartimento di Ingegneria Industriale, con esercitazioni teorico-pratiche di illuminotecnica e di simulazione con specifici software.

Roma. Luce e Architettura

Stefano Catucci

Secondo il prof. **Stefano Catucci**, direttore del Master in Lighting Design dell'Università La Sapienza di Roma: *"..il Master in Lighting Design di Roma è incentrato sul progetto della luce non solo come risorsa tecnica, ma come materia dell'architettura la cui vocazione non è soltanto funzionale, ma espressiva. Gli studenti ricevono una preparazione tecnica professionale di alto livello, la cui qualità è testimoniata dall'altissimo gradimento che trovano nel mondo del lavoro: più del 70% dei nostri diplomati sono oggi impiegati in Italia e all'estero nelle grandi aziende del settore, negli studi professionali, nelle amministrazioni pubbliche, dalle soprintendenze ai musei. Sappiamo che essi portano con sé dall'esperienza del Master non solo competenza tecnica e reti di contatti, ma soprattutto una cultura architettonica della luce che permette loro di controllare un progetto dall'ideazione all'esecuzione, essendo in grado di intervenire in ogni momento della realizzazione, dagli elaborati di progetto, al cantiere ed al collaudo".*

Master in Lighting Design MLD, Università la Sapienza di Roma

Il Master in Lighting Design MLD, giunto alla XVIII edizione, ha come obiettivo la formazione del *lighting designer* e del *lighting project manager*, figure professionali altamente specializzate e fortemente richieste dal mercato del lavoro.

Il Master vanta una forte identità disciplinare e una assoluta specificità in particolar modo nel settore dei Beni Culturali; realizzato in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ed è patrocinato dal MiBACT e dalle associazioni di settore AIDI, APIL, ASSIL, ASSODEL, oltre ad avvalersi del supporto tecnico-strumentale del LFT&T Laboratorio di Fisica Tecnica e Tecnologia del Dipartimento di Architettura, Università RomaTre.

Roma. Misurazioni effettuate presso la Cappella Sistina (courtesy: Università la Sapienza, Roma)

Gli studenti sono coinvolti sul campo in attività prestigiose, dalla definizione delle linee guida per l'illuminazione del Colosseo, al supporto nel progetto dell'illuminazione della Cappella Sistina, dal progetto illuminotecnico per la Colonna Traiana e l'Emiciclo Napoleonico dei Fori Imperiali, alla consulenza al Comune di Roma per gli interventi migliorativi a valle della trasformazione a LED degli impianti di illuminazione pubblica, fino allo studio recentissimo sulle Mura Aureliane, o alla convenzione con il Teatro dell'Opera di Roma.

Le Mura Aureliane e i Mercati di Traiano, sono al centro di una collaborazione del Master con Areti (Acea) che nel secondo semestre 2021 prevede un bando di partecipazione aperto agli studenti, oltre a quelli già impiegati nella prima fase.

Grazie all'ausilio del Ministero degli Esteri, che ha messo a disposizione negli anni numerose borse di studio, è stato avviato un processo di internazionalizzazione, che ha visto partecipare studenti provenienti da tutto il mondo.

Roma. Master Lighting Design MLD. Verifiche, studi ed indicazioni metodologiche per l'attuazione del progetto "Qualità della luce" che riguarda interventi migliorativi successivi alla nuova Illuminazione a LED per il Comune di Roma (courtesy: Marco Frascarolo, Coordinamento didattico MLD)

Firenze, Milano, Roma. La luce come esperienza di ricerca

Consuelo De Gara

Per la dott.ssa **Consuelo De Gara**, coordinatrice del Corso di Specializzazione in Lighting Design-Progettare la luce, allo IED di Firenze: *"..Illuminare significa dare alla luce la materialità che gli è comunemente negata. Di solito usiamo la luce per illuminare le cose, ma per me la luce è prima di tutto una materia prima per costruire lo spazio". Sta in queste parole di James Turrell il fondamento teorico dell'approccio non convenzionale di questo programma didattico, immaginato come un vero e proprio laboratorio di ricerca sulle valenze architettoniche e le potenzialità espressive della luce. Il corpo docenti, costituito da professionisti di primo piano del lighting design e dai ricercatori dell'Istituto Nazionale di Ottica del CNR, guida gli studenti nell'apprendimento del linguaggio della luce e nella sua declinazione progettuale negli ambiti del Retail, dell'hotellerie e dei Beni Culturali: tutte le esercitazioni si svolgono su case history reali, in collaborazione con brand, istituzioni culturali e aziende di illuminotecnica del territorio".*

IED Istituto Europeo di Design



Lo IED Istituto Europeo di Design, fra i numerosi corsi, propone nello specifico, per le sedi in Italia tre diversi corsi:

A Firenze, Lighting Design – Progettare la Luce, Corso di specializzazione, coordinatore *dott.ssa Consuelo De Gara*, è rivolto a laureati o diplomati in Architettura, a Interior Designer, Ingegneri, Product Designer e specializzati in campi affini, ai professionisti del settore dei Beni Culturali. Il corso è strutturato in 2 moduli: al primo, teorico tecnico, fa seguito un modulo progettuale formulato come una vera e propria esercitazione pratica che affronta le diverse fasi e i diversi ambiti della progettazione. Verranno infine fornite tutte le coordinate essenziali per orientarsi nel panorama professionale del lighting design e facilitare connessioni dirette con il mondo del lavoro. Un'attenzione particolare sarà inoltre rivolta a stabilire relazioni con il mondo della produzione industriale in modo da facilitare l'accesso diretto all'innovazione tecnologica.

A Milano, Lighting Design Experience, Corso di specializzazione, coordinatore *arch. Beatrice Spirandelli*, si avvale di prestigiose aziende partner, grazie alle quali è stato rinnovato il Light Lab, uno spazio nel quale i partecipanti avranno modo di sperimentare le differenti funzionalità degli apparecchi di illuminazione e delle sorgenti luminose.

A Roma, Lighting Design, Corso di Formazione Avanzata, coordinatore *arch. Adriano Caputo*, che si avvale di due importanti aziende partner per la didattica e del patrocinio di AIDI.

Torino. Per trasmettere la cultura della luce

Anna Pellegrino

Opinione della prof.ssa **Anna Pellegrino**, del Dipartimento Energia DENERG del Politecnico di Torino è che: *"..La cultura in ambito illuminotecnico può essere il risultato di percorsi di formazione differenti, di natura professionale, frutto di curiosità e interesse personale o, più spesso, di un percorso di formazione che ha origine e si sviluppa in ambito universitario, per poi completarsi, attraverso l'esperienza diretta, nell'esercizio della professione. Il Politecnico di Torino da molti anni si occupa di trasmettere la "cultura della luce". Il tema dell'illuminotecnica e in particolare della progettazione della luce viene trattato nell'ottica di fornire non solo principi teorici ma un insieme di conoscenze, competenze, metodi e strumenti, necessari a concepire e gestire il progetto della luce, sia essa naturale o artificiale. Le iniziative dell'Ateneo che hanno avuto la luce tra i temi protagonisti hanno visto intrecciarsi e compenetrarsi attività didattiche, iniziative progettuali e di ricerca e hanno sperimentato la collaborazione tra Politecnico, Città ed Enti privati".*

Politecnico di Torino

L'ambiente universitario del Politecnico di Torino offre la possibilità di condurre esperienze innovative di progetto, di studiare sistemi tecnologici evoluti, e, grazie all'ibridazione tra esperienze didattiche e applicazioni reali a carattere professionale, crea processi virtuosi di trasmissione della cultura della luce e arricchisce la pratica grazie al contributo originale degli studenti.

Il recente *workshop* sul caso reale del progetto del Masterplan di Ateneo, ha avuto come tema lo studio dell'illuminazione notturna delle aree esterne del Campus Ingegneria, nell'ottica di un progetto funzionale, volto a garantire il benessere visivo, la sicurezza, l'orientamento e l'individuazione di punti di riferimento nel Campus, promuovendo l'adozione di sistemi innovativi e sostenibili.

Le esperienze extra-didattiche le competenze illuminotecniche interne all'Ateneo hanno avuto occasione di trasformarsi in concreta progettualità, con la collaborazione allo sviluppo del progetto per l'illuminazione affidato allo studio Light Follows Behaviour, UK.

Un'altra esperienza con finalità scenografica, è stata invece quella di **"Polito in Light"** condotta da un team studentesco che ha realizzato un'installazione luminosa temporanea per la corte d'onore del Castello del Valentino, sede storica dell'Ateneo e del Campus Architettura, inserita nel circuito torinese di "Luci d'Artista".

Torino. Castello del Valentino. "Polito in Light" (courtesy photo: Politecnico di Torino)

Torino. Castello del Valentino. Dettaglio installazione "Polito in Light" (courtesy photo: Politecnico di Torino)

L'iniziativa studentesca Polito in Light nata nel 2015 si è avviata nel 2019 ad una fase di rinnovo di questo progetto per ricostruire l'opera in assetto definitivo e con materiali idonei a resistere agli agenti esterni e atmosferici. Il Comune di Torino si è reso parte attiva dell'iniziativa inserendo poi l'installazione in modo definitivo nel circuito della manifestazione cittadina.

Firenze. Coniugare sperimentazione e creatività nella luce

Gianpiero Alfarano

Secondo il prof. **Gianpiero Alfarano**, direttore scientifico del Smart Lighting Design – Lab: *"..Oggi due ambiti di ricerca trattano gli aspetti 'Luce/Uomo' con scarsissimi punti di incontro, l'Illuminotecnica, con metodologie tecnico-scientifiche di verifica e quantificazione della qualità, e l'Arte della luce, che con atteggiamento sperimentale ricerca soprattutto l'impatto emozionale. Abbiamo cioè la necessità di metodi e competenze coerenti con il "Progetto della luce", in un approccio integrato di lettura critica della fenomenologia in stretta relazione alle potenzialità tecnologiche. La scelta coerente per affrontare aspetti eco-energetici e di piacevolezza del contatto visivo è un utilizzo sistemico delle proprietà illuminotecniche, che sappiano modulare contenuti culturali dall'espressione comunicativa della luce: far riconoscere nelle vibrazioni cromatiche degli oggetti e degli spazi i valori formali che li hanno generati".*

Smart Lighting Design – Lab, Università di Firenze

Lo Smart Lighting Design – Lab, laboratorio universitario congiunto nell'ambito del LMD- Laboratorio Modelli per il Design, del Design Campus dell'Università di Firenze è stato istituito per orientare a nuovi processi creativi coinvolgendo ricercatori, esperti del settore, aziende e soprattutto giovani aspiranti designer ed avere possibilità di sperimentare in modo concreto le ultime acquisizioni tecnico-scientifiche nel settore del lighting.

Il laboratorio adotta strumentazioni 3D Print di ultima generazione insieme ad altre attrezzature specialistiche per sviluppare progetti sperimentali. Tra le sinergie che il laboratorio è in grado di innescare nel processo creativo, una parte di rilievo viene occupata dal know how accreditato in questi ultimi anni dalle esperienze congiunte in ambito universitario dalla ricerca teorica e ricerca applicata.

Progetti come **Nuova luce a Ponte Vecchio**, che ha condotto alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione con tecnologia LED per il Ponte Vecchio di Firenze e il contest **La luce che si fa vedere**, hanno permesso di avvalersi di esperienze concrete di collaborazione con importanti aziende del settore arrivando anche alla realizzazione di nuovi prodotti esclusivi di illuminazione.

Università di Firenze. Smart Lighting Design – Lab. Alcune delle attività condotte dal Laboratorio (courtesy: Design Campus – Università di Firenze)

Università di Firenze. Smart Lighting Design – Lab. Alcune delle attività condotte dal Laboratorio (courtesy: Design Campus – Università di Firenze)

Un altro settore di incentivazione all'esplorazione di campi applicativi è costituito dall'adozione

di esperienze ottenute dalle ricerche sperimentale effettuate in ambito universitario sui *pigmenti fotoluminescenti di nuova produzione industriale* in collaborazione con un'azienda italiana: ricerche e sperimentazioni si svolgono sulla progettazione di apparati luminescenti che utilizzano l'energia vegetale per alimentarsi attraverso tecnologia Planc-microbial fuel cell (P-MFC). Un'energia ad impatto zero e totalmente green sviluppata dal processo fotosintetico delle piante: lo studio intende favorire reciprocità e integrazione tra Natura, Scienza e Design.

Macerata. Un percorso didattico per competenze differenziate

Francesca Cecarini

Per la prof.ssa **Francesca Cecarini**, coordinatrice del corso in Light Design presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata: *"..Il triennio ha un piano di studi dedicato il primo anno alla formazione nel basic light design, il secondo al progetto luce per lo spettacolo ed il terzo al progetto luce per l'architettura e l'Exhibit. Chi vuole proseguire gli studi può accedere al biennio dove il percorso didattico approfondisce ed affina le proprie competenze in ambiti differenziati della progettazione della luce, la luce per la scenografia urbana e multimediale, il Design di prodotto, la Light Art, la luce per l'Interior Design e la direzione della fotografia. Ai miei allievi dico sempre che chi progetta la luce è indubbiamente un "mediatore culturale", qualcuno che trasforma il linguaggio visivo in altri linguaggi espressivi. Secondo me è una figura che si avvicina di più al concetto di autore, a metà tra le conoscenze tecniche del progettista e la cultura artistica tipica della tradizione accademica".*

Corso in Light Design, Accademia di Belle Arti di Macerata

Nel corso di in **Light Design** di tre anni, diploma accademico di primo livello, la formazione è sia teorica che pratica con esperienze seminariali ordinarie: presso una struttura teatrale, dove vengono utilizzati dagli studenti sia gli apparecchi di illuminazione che il mixer luci, in modo da poter progettare l'allestimento delle Audizioni Live di Musicultura e fare gli operatori al mixer; alla fine del secondo anno gli studenti partecipano poi attivamente all'allestimento del festival Musicultura presso lo Sferisterio di Macerata; nel terzo anno i seminari sono incentrati sull'architettura d'interni e d'esterni.

Progettazione dell'allestimento per Musicultura Festival (courtesy: ABAMC)

Nelle esperienze didattiche pratiche straordinarie sono stati selezionati gli studenti più meritevoli che hanno avuto l'occasione di lavorare con i docenti e con i professionisti alla realizzazione concreta dei progetti.

Nel corso degli ultimi anni si segnalano i *progetti luce per l'opera lirica* in collaborazione con il Macerata Opera Festival presso il Teatro Lauro Rossi e la convenzione/contratto con il Comune di Macerata, per l'ideazione artistica di progetti di Light Design per la valorizzazione delle architetture storico-artistiche e monumentali della città.

Macerata. Accademia di Belle Arti. Prove di illuminazione in piazza

Per quest'ultimo compito, il gruppo di progetto allievi/docenti ha sviluppato una *Light Design Strategy* e la messa in opera degli impianti per la nuova illuminazione esterna dello Sferisterio e zona limitrofa e della Piazza della Libertà.

(a cura di arch. Sara Berta Borzelli & Berta Architetti, Roma)



SPETTACOLI

Il festival della canzone È stato ospite nella sesta serata delle audizioni live di Musicultura
«A Propaganda ho sperimentato ogni escamotage per far suonare i musicisti e gli ospiti»

Zoro: «La musica non si ferma»

Un super ospite alla sesta serata delle audizioni live di Musicultura al Teatro Lauro Rossi di Macerata: Diego Bianchi il popolare Zoro della trasmissione televisiva de La7 Propaganda Live. Ironico, onesto e attento narratore dell'Italia degli ultimi anni, nonché musicista e tra i membri del Comitato di garanzia di Musicultura che decreterà i vincitori finali del festival. «A Propaganda Live si vive alla giornata, l'annata pandemica è stata per tutti molto pesante, - ha raccontato Diego Bianchi - noi abbiamo l'onore e l'onore di provare a raccontare la quotidianità nella maniera più onesta possibile e in tutto ciò cerchiamo di intrattenere il pubblico con una componente basilare del programma che è la musicale live, un nostro punto d'orgoglio. Anche nei momenti più complicati abbiamo sperimentato ogni sorta di escamotage per poter continuare a far suonare i nostri musicisti e gli ospiti e ha funzionato».

Il premio del pubblico

TELECAMERA Il Dealer, nome d'arte di Cristoforo Zoro, 24 anni di Domodossola, ha vinto il premio del pubblico del festival. A consegnare all'artista pie-



Rossella Ghezzi premia Dealer sul palco di Musicultura

montese l'ambita targa Banca di Macerata, è stata Rossella Ghezzi direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, partner di Musicultura. Dealer ha eseguito la sua performance con le canzoni Fuori serie e Randagi. Persimale è la band composta da tre artisti romani: Khan, voce e autore, Meiden produttore artistico, compositore e Undo chitarrista,

che hanno offerto al pubblico Quadri belli e Anime in vacanza, canzoni pop ricche di sfumature e ritmi vibranti.

Endimione senza veli

Endimione nome d'arte di Davide Della Longa classe 1994 di Pisa, accompagnato dalla band ha proposto La tana del bianconiglio e Sembravi un bambino, brani dove spiccano testi affilati e sagaci, senza veli. Intense anche le performance di Claudia Salvini, 22 anni di Montevarchi che ha offerto Chiara e Madame Bovary e della cantautrice e musicista

IL RAP DEALER VINCE L'AMBITA TARGA BANCA DI MACERATA

Francesca Romana Ferrotta di Lecce, accompagnata dalla sua band, ha proposto Canzone d'inverno e Dentro un bar, una trascinata ballad tinteggiata di rock, un brano nato dopo il lungo silenzio del lockdown «insieme a tutte le insicurezze del mondo».

Steno Fabi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le audizioni al teatro Lauro Rossi

Musicultura, Zoro ospite d'onore Dealer il più votato dal pubblico

Il rap di Dealer, all'anagrafe Cristoforo Mezzasalma di 24 anni di Domodossola, ha convinto il pubblico che ha seguito in streaming la serata di audizioni di Musicultura, conquistando la targa Banca di Macerata, che gli è stata consegnata da Rossella Ghezzi, direttrice dell'Accademia di belle arti di Macerata. Dealer ha cantato «Fuori serie» e «Randagi». «Mi piace - ha detto Dealer - sperimentare, essere versatile e nei testi racconto ciò che vivo, l'importante è essere sempre sincero».

Sul palco del Lauro Rossi si sono poi esibiti Persimal, band composta dai giovani romani che ha proposto «Sete di te» e «Titoli di coda». Poi è stata la volta di Ruggero, pseudonimo di Filippo Lazzari classe 1993 di Cremona, che ha eseguito al pianoforte le canzoni «Viva noi» e «Sentirmi meglio». Canarie è il caldo habitat musicale creato da Paola Mirabella e Andrea Pulcini di Bologna che hanno cantato «Quadri ribelli» e «Anime in incertezza». Sul palco del Festival di Musicultura, hanno anche partecipato David Della Longa, classe 1994, che ha accompagnato la



Il giovane rapper Dealer ha vinto la targa Banca di Macerata

la band ha proposto «La tana del bianconiglio» e «Sembravi un bambino». Intensa la performance di Claudia Salvini, 22 anni di Montevarchi con «Chiara» e «Madame Bovary». La cantautrice e musicista Francesca Romana Perrotta di Lecce, accompagnata dalla band, ha proposto «Canzone d'inverno» e «Dentato un bar».

Ospite della serata è stato Diego Bianchi, l'amato Zoro della

trasmissione televisiva de La7 «Propaganda Live», che è tra i membri del comitato di garanzia di Musicultura che decreterà i vincitori finali del Festival. Alle 21 di oggi andrà in scena un'altra serata di audizioni al teatro Lauro Rossi: si potranno seguire in streaming Diego Rivera di Lecce, Logo di Verbania, Disegni di Roma, Laura Pizzarelli di Bari, Sesto di Trieste e Buva di Cerignola.

● ○ REDMI NOTE 8T
○ ∞ AI QUAD CAMERA

- [CHI SIAMO](#)
- [CONTATTI](#)
- [PUBBLICITA'](#)
- [LOGIN](#)
- [REGISTRATI](#)
- [NETWORK](#)

Ricerca

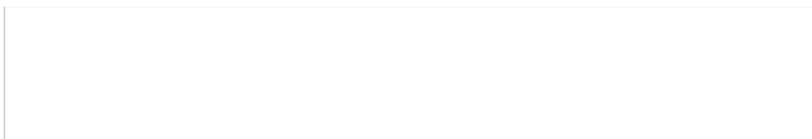


- **[HOME](#)**
- **[TUTTE LE NOTIZIE](#)**
- **[SPORT](#)**
- **[POLITICA](#)**
- **[EVENTI](#)**
- **[ECONOMIA](#)**
- **[TERREMOTO 2016](#)**
- **[TV](#)**
- **[CM11](#)**

- [I 55 comuni](#)
- [Macerata](#)
- [Civitanova](#)
- [Recanati](#)
- [P.Recanati](#)
- [Tolentino](#)
- [Potenza P.](#)
- [S. Severino](#)
- [Corridonia](#)
- [Treia](#)
- [Camerino](#)
- [Matelica](#)
- [Cingoli](#)

Accademia di Belle Arti, non solo l'Open day: conferenze e incontri online

MACERATA - Il 20 e 21 maggio porte "virtuali" aperte, i temi dell'arte, della creatività e della comunicazione al centro delle iniziative



11 Maggio 2021 - Ore 16:55 - 458 letture

Facebook

Twitter

LinkedIn

E-mail

Copy Link

Stampa

PrintFriendly



Gli spazi della Gaba.Mc in piazza Vittorio Veneto

L'Accademia di Belle Arti di Macerata propone e promuove una serie d'iniziative online dal carattere didattico e divulgativo, incentrate sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. «Con lo spirito di apertura, condivisione e partecipazione che contraddistingue l'istituzione, Abamc presenta, per il mese di maggio, un ricco programma di conferenze, incontri e dialoghi aperti – si legge in una nota -. Inoltre, dopo l'apertura della Gaba.Mc young, di cui si ricorda l'attuale appuntamento con la mostra degli studenti Introspezioni (fino al 19 maggio), un percorso tra “dipinti di interni, oggetti d'affezione, vedute dalla finestra, paesaggi, ritratti e autoritratti, erbari, libri d'artista figurazioni simboliche e astratte, a cura dei docenti Marina Mentoni, Paolo Gobbi, Andrea Chiesi e Federica Giuliani, Abamc apre le sue porte, in modalità online, ai creativi di domani con un nuovo Open day».

APPUNTAMENTI ONLINE – Domani “Joseph Beuys. L'arte è vita, la vita è arte”. Riflessione aperta online dalle 10. A Krefeld in Germania, il 12 maggio di cento anni fa, nasceva l'artista Joseph Beuys, figura tra le più innovative, influenti e complesse della seconda metà del Novecento. In occasione di questa importante ricorrenza l'Accademia di Belle Arti di Macerata, propone una riflessione aperta dedicata all'eredità di Beuys nella contemporaneità. Prendendo spunto dal suo testamento racchiuso nelle tesi: Ogni uomo è artista, La Rivoluzione siamo noi, Kunst=Capital, Difesa della Natura e, più in generale, dal fatto che quello che l'artista riconosceva come arte aveva a che fare con l'attività creativa (dunque con quella umana), l'incontro online prevede contributi teorici e visuali che, toccando i vari linguaggi espressivi, intende estendere l'orizzonte oltre il 2021 e immaginare possibili scenari futuri. Oltre ai contributi dei docenti dell'Accademia il dialogo si arricchisce degli interventi di Ivan D'Alberto e Lucia Giardino. Entrambi curatori dediti a una pratica inclusiva e rivolta ai giovani, puntualizzeranno taluni aspetti dell'opera di Beuys, sempre attraverso uno sguardo contemporaneo. L'incontro è coordinato da Giulia Perugini e Maria Letizia Paiato. (Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina Fb di Abamc domani dalle 9,30).



Il 14 maggio “Riccardo Pirrone. Come si parla sui social? Il caso Taffo”. Incontro alle 11,30. Riccardo Pirrone dice di se stesso: “Non sono un marketer, non sono un pubblicitario, non sono un troll, non sono un copywriter e non sono un imprenditore digitale. Lavoro nel web da sempre e da sempre il web non è etichettabile. Sono conosciuto come il social media manager di Taffo, la più irriverente delle agenzie funebri italiane, ma oggi seguo la comunicazione digital di molte aziende italiane e ONG internazionali; faccio spesso lezioni e speech in vari eventi di settore e nelle università italiane. Ho creato un corso di formazione per NON diventare dei banali Social Media Manager ad oggi ho più di 1900 studenti www.kirsocial.it A luglio è uscito il mio primo e ultimo libro”. L’incontro è coordinato da Ludovica Innocenti e Maria Letizia Paiato. (Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina Fb di Abamc dalle 9,30 del 14 maggio).

Il 20 maggio “Claudio Musso. Spazio+forma+colore”. Tracce di un’evoluzione dal disegno allo spazio urbano in dialogo con Andrea Chiesi incontro alle 10. A partire dalla mostra “141 – Un secolo di disegno in Italia” in corso presso la Fondazione del Monte a Bologna, l’incontro intende proporre un viaggio nella produzione grafica in oltre cento anni di storia dell’arte italiana. Alternando alla lettura e al commento di testi autografi, l’analisi puntuale di singole opere rappresentative, il segno verrà utilizzato come indicazione stilistica, come pretesto per la comprensione di poetiche, di tendenze e di movimenti di rilievo del XX secolo spingendosi fino alle ultime generazioni. Disegno oggetto, disegno-progetto, disegno per oggetto: tre vie per infiniti percorsi, dalla pittura all’installazione, dalla scultura alla performance. Claudio Musso (PhD) è critico d’arte, curatore indipendente, docente di Fenomenologia delle arti contemporanee e di Teoria della percezione e psicologia della forma presso l’Accademia G. Carrara di Belle Arti di Bergamo dove è Coordinatore del corso di Pittura e Arti visive. È editorialista per Artribune, collabora ai contenuti culturali di Neu Radio ed è autore del programma Die Straßenzeitung. Tra le recenti pubblicazioni: 141 – Un secolo di disegno in Italia (con M. Pozzati – Corraini, 2021) Panorama. Approdi e derive del paesaggio in Italia (Danilo Montanari, 2019) e Dalla strada al computer e viceversa (Libri Aparte, 2017). (Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina Fb di Abamc dalle 9,30 del 20 maggio).

OPENDAY 2020 – 20 e 21 maggio. Il programma prevede una serie di incontri virtuali attraverso cui gli studenti potranno prendere parte a una presentazione dei corsi di Abamc e interagire in prima persona con i docenti. Info: <https://www.abamc.it/mostre-e-eventi/item/openday-20-21-maggio-2021>.

#PENSOCREOSTUDIO Torna l’Hashtag #pensocreostudio lanciato da Abamc nel 2020. Nato come incentivo a non abbandonare la creatività all’inizio della pandemia, oggi rinnova il suo messaggio di positività. Sulle pagine social Instagram e Facebook di Abamc sono pubblicati i lavori degli studenti espressione dei singoli corsi attivi in Dad.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di CM](#)

Home > Macerata > Cronaca > [Da Beuys Al Linguaggio Dei...](#)

Da Beuys al linguaggio dei social, incontri in serie con l'Accademia

Il 20 e 21 maggio tornano le giornate di orientamento per gli studenti



Rossella Ghezzi, direttrice dell'Accademia di belle arti

Cominceranno questa mattina gli appuntamenti dedicati all'approfondimento, organizzati dall'Accademia di belle arti. Si tratta di una serie di incontri online incentrati sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. Oggi, alle 10 sulla pagina Facebook dell'Accademia, si parlerà di Joseph Beuys, figura tra le più innovative, influenti e complesse della seconda metà del Novecento. All'incontro, coordinato da Giulia Perugini e Maria Letizia Paiato, intervorranno Ivan D'Alberto e Lucia Giardino che parleranno dell'opera di Beuys. Dopodomani alle 11.30, invece, Riccardo Pirrone, social media manager per diverse aziende, racconterà di "Come si parla sui social" partendo

segno in Italia", in corso alla Fondazione del Monte a Bologna, proporrà agli utenti un viaggio nella produzione grafica in oltre cento anni di storia dell'arte italiana.

Il 20 e 21 maggio, inoltre, tornano anche gli "open days" con incontri virtuali attraverso i quali gli studenti potranno prendere parte a una presentazione dei corsi di Abamc e interagire in prima persona con i docenti. Prosegue fino al 19 maggio nella galleria di piazza Vittorio Veneto, infine, la mostra "Introspezioni", un percorso tra dipinti di interni, oggetti d'affezione, vedute dalla finestra, paesaggi, ritratti e autoritratti, erbari, libri d'artista figurazioni simboliche e astratte, curata dai docenti Marina Mentoni, Paolo Gobbi, Andrea Chiesi e Federica Giuliani.

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Macerata

Cronaca

Castiglioni: «Altro che promesse, sulla scuola delle Vergini il centrodestra è passato ai fatti»

L'assessore Marchiori: non abbiamo dimenticato il piano per primaria e medie

Con la discussione sul nuovo asilo che l'amministrazione vorrebbe realizzare alle Vergini è tornata di attualità anche la realizzazione dell'altra scuola nel quartiere, quella che avrebbe dovuto ospitare elementari e medie, di cui in città si parla da 20 anni. Un progetto per sostituire la scuola esistente che, però, è rimasto sempre sulla carta. «Non abbiamo dimenticato quel progetto tanto che lo abbiamo inserito nel piano triennale delle opere pubbliche, con una previsione di spesa di circa quattro milioni - spiega l'assessore Andrea Marchiori -. È una scuola che voglio fortemente, sia perché la struttura attuale si trova in uno spazio che non è più adeguato, sia perché avrebbe bisogno di interventi consistenti. Quando hai un edificio su cui devi intervenire, il buon senso porta a pensare che, spendendo un po' di più, potremmo avere un edificio nuovo e all'avanguardia per i prossimi 40 anni».

Una logica che l'amministrazione è pronta ad applicare a tutto il patrimonio scolastico. «L'edilizia scolastica maceratese è ferma agli anni Settanta-Ottanta - aggiunge l'assessore - , oggi pensiamo che, potendo attingere a risorse esterne, si possano portare avanti interventi di rigenerazione attraverso nuove costruzioni. Alle Vergini, quindi, la nostra idea è di avere nell'area più a valle l'asilo, per poi salire alla scuola dell'infanzia e chiudere l'area con la scuola elementare e media. Ognuna con il suo spazio e le sue aree, ma unite in modo da creare una cittadella dell'istruzione 0-14 anni». Da presidente del quartiere e consigliere

comunale di lungo corso, chi ricorda bene l'ampia discussione sulla nuova scuola elementare alle Vergini, è Pierfrancesco Castiglioni (Fratelli d'Italia) che respedisce al consigliere Narciso Ricotta (Pd), le accuse fatte all'amministrazione di parlare «di aria fritta». «Nel lontano 2009 durante un'assemblea pubblica il sindaco Giorgio Meschini dichiarò: «Stamattina ho dato disposizione ai servizi comunali di completare l'iter di approvazione del progetto di ampliamento della scuola e procedere alla gara d'appalto». Da allora tutto è rimasto nel mondo dei sogni - dice Castiglioni (nella foto) fino a quando questa amministrazione ha inserito nel bilancio triennale quattro milioni di euro per la realizzazione del nuovo complesso scolastico. Ed ora con l'inserimento anche della realizzazione del «polo dell'infanzia» e la relativa variazione nel bilancio di previsione, vengono poste le premesse per ottenere dal ministero i fondi che permetteranno di coprire le esigenze formative dei residenti. Fatti, non promesse».

Chiara Sentimenti



Padre Matteo Ricci, siglato l'accordo Comune-Fondazione

Una data importante e simbolica allo stesso tempo, quella dell'11 maggio, giorno in cui nel 1610 morì a Pechino padre Matteo Ricci, è stata scelta dal Comune per firmare l'accordo quadro con la Fondazione internazionale Padre Matteo Ricci. Con la firma del sindaco Sandro Parcaroli e del presidente dell'Istituzione Dario Grandoni, quindi, è stata messa nero su bianco la reciproca collaborazione per lo sviluppo di iniziative a favore della conoscenza della figura del gesuita e del territorio, attraverso le risorse intellettuali, professionali e tecniche che operano all'interno delle rispettive strutture che hanno iniziato già a gettare le basi per sviluppare progetti in città. L'accordo era stato annunciato nei giorni scorsi e prevede la valorizzazione della figura di padre Matteo Ricci, nella sua valenza di ponte tra Oriente e Occidente e nella integralità e complessità della sua esperienza storica, ma guarda anche alla realizzazione di eventi di interscambio culturale tra enti e strutture cinesi. All'incontro, che si è svolto ieri in Comune erano presenti anche gli assessori Katuscia Cassetta e Marco Caldarelli, padre Giovanni Battista Sun e Laura Petracchi.

Balesi e l'affresco dimenticato «Pronti a fare la nostra parte, l'opera di Tulli va recuperata»

La presidente del Comitato di Macerata Cultura: progetto sul futurismo

«Abbiamo cominciato con Tullio Crali per aprire in città una stagione di attenzione e di valorizzazione del secondo futurismo in cui si incastona perfettamente anche la figura di Wladimiro Tulli, per cui lo onoreremo e lo celebreremo con tutti gli onori del caso. Una figura importante che non sarà dimenticata». Così la professoressa Paola Balesi (nella foto), presidente del Comitato tecnico-scientifico di Macerata Cultura, che sottolinea come non sia caduto nel vuoto l'appello del critico d'arte Daniele Taddei che ha riaperto l'attenzione sulla figura di Wladimiro Tulli, di cui il prossimo anno si celebrerà il centenario della nascita. Oltre a sottolineare la necessità di ricordare adeguatamente l'artista, Taddei dalle pagine del Carlino ha chiesto an-

che si possa recuperare il grande affresco di oltre ventimetri di lunghezza e oltre uno d'altezza, nascosto nella sede dell'ex scuola Mestica, in via de Sibillini. L'opera si trova in una stanza in cui, prima che arrivasse la scuola, era ospitata una sala cinematografica e dove ormai giace da tempo dimenticata. Ma il Comune è già al lavoro con una programmazione complessiva che riguarda il mondo dei futuristi, che si è aperta la scorsa settimana con l'inaugurazione della mostra dedicata a Tullio Crali a Palazzo Buonaccorsi e che, come spiega ancora la Balesi, proseguirà con tante iniziative che riguarderanno anche Tulli.

«L'appello di Taddei collima perfettamente con il nostro progetto - aggiunge la presidente del Comitato tecnico-scientifico -, vogliamo tirare fuori anche quello che i maceratesi non vedono da tanti anni. Certo la grandezza dell'opera conservata alla Mestica potrebbe creare dei problemi e dobbiamo verificare lo stato di conservazione, ma non vogliamo dimenticarla. Nel progetto che vogliamo far crescere sul futurismo non mancherà un omaggio sentito e importante a Wladimiro Tulli. Abbiamo già avuto contatti con la famiglia - conclude Paola Balesi - e ci accogliamo volentieri anche tutti questi suggerimenti che arrivano dalla città, da chi ama l'arte e la vuole sostenere. Vogliamo fare corpo comune con tutta la città intorno a queste figure che hanno reso grande il nome di Macerata».

c. sen.



Da Beuys al linguaggio dei social, incontri in serie con l'Accademia

Oggi il primo appuntamento con le prof Perugini e Paiato. Il 20 e 21 maggio tornano le giornate di orientamento per gli studenti

Cominceranno questa mattina gli appuntamenti dedicati all'approfondimento, organizzati dall'Accademia di belle arti. Si tratta di una serie di incontri online incentrati sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. Oggi, alle 10 sulla pagina Facebook dell'Accademia, si parlerà di Joseph Beuys, figura tra le più innovative, influenti e complesse della seconda metà del Novecento. All'incontro,

coordinato dalle professoressse Giulia Perugini e Maria Letizia Paiato, intervengono Ivan D'Alberto e Lucia Giardino che parleranno dell'opera di Beuys. Dopodomani alle 11.30, invece, Riccardo Pirrone, social media manager per diverse aziende, racconterà di «Come si parla sui social» partendo dalla sua esperienza personale. Il 20 maggio, alle 10, si prosegue con il critico d'arte Claudio Musso che, par-

tendo dalla mostra «141 - Un secolo di disegno in Italia», in corso alla Fondazione del Monte a Bologna, proporrà agli utenti un viaggio nella produzione grafica in oltre cento anni di storia dell'arte italiana.

Il 20 e 21 maggio, inoltre, tornano anche gli «open days» con incontri virtuali attraverso i quali gli studenti potranno prendere parte a una presentazione dei corsi di Abamc e interagire in

prima persona con i docenti. Prosegue fino al 19 maggio nella galleria di piazza Vittorio Veneto, infine, la mostra «Introspezioni», un percorso tra dipinti di interni, oggetti d'affezione, vedute dalla finestra, paesaggi, ritratti e autoritratti, erbari, libri d'artista figurazioni simboliche e astratte, curata dai docenti Marina Mentoni, Paolo Gobbi, Andrea Chiesi e Federica Giuliani.



Rossella Ghezzi, direttrice dell'Accademia di belle arti



 **LUOGO**

 **MAGGIORI INFORMAZIONI**
Link all'evento



DATA

Mag 20 2021

Evento passato



ORA

10:00



ETICHETTE

Talk - Incontro

CLAUDIO MUSSO. SPAZIO + FORMA + COLORE

Accademia di Belle Arti di Macerata propone e promuove una serie d'iniziativa online dal carattere didattico e divulgativo, incentrate sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. Con lo spirito di apertura, condivisione e partecipazione che contraddistingue l'Istituzione, ABAMC presenta, per il mese di maggio, un ricco programma di conferenze, incontri e dialoghi aperti.

20 maggio 2021 – **CLAUDIO MUSSO. SPAZIO + FORMA + COLORE** Tracce di un'evoluzione dal disegno allo spazio urbano | in dialogo con Andrea Chiesi

incontro ore 10.00

A partire dalla mostra "141 – Un secolo di disegno in Italia" in corso presso la Fondazione del Monte a

Bologna, l'incontro intende proporre un viaggio nella produzione grafica in oltre cento anni di storia dell'arte italiana. Alternando alla lettura e al commento di testi autografi, l'analisi puntuale di singole opere rappresentative, il segno verrà utilizzato come indicazione stilistica, come pretesto per la comprensione di poetiche, di tendenze e di movimenti di rilievo del XX secolo spingendosi fino alle ultime generazioni. Disegno oggetto, disegno-progetto, disegno per oggetto: tre vie per infiniti percorsi, dalla pittura all'installazione, dalla scultura alla performance.

Claudio Musso (PhD) è critico d'arte, curatore indipendente, docente di Fenomenologia delle arti contemporanee e di Teoria della percezione e psicologia della forma presso l'Accademia G. Carrara di Belle Arti di Bergamo dove è Coordinatore del corso di Pittura e Arti visive. È editorialista per Artribune, collabora ai contenuti culturali di NEU Radio ed è autore del programma Die StraÙenzeitung. Tra le recenti pubblicazioni: 141 – Un secolo di disegno in Italia (con M. Pozzati – Corraini, 2021) Panorama. Approdi e derive del paesaggio in Italia (Danilo Montanari, 2019) e Dalla strada al computer e viceversa (Libri Aparte, 2017).

Il link di accesso sarÀ pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 20 maggio dalle ore 09.30

CLAUDIO MUSSO. SPAZIO + FORMA + COLORE Tracce di un'evoluzione dal disegno allo spazio urbano | in dialogo con **Andrea Chiesi**

Incontro online | 20 maggio h. 10

Link per partecipare sulla pagina Facebook [abamacerata](#)

CONDIVIDI QUESTO EVENTO



[+ Aggiungi a Google Calendar](#)

[+ iCal / Outlook export](#)



 **LUOGO**

 **MAGGIORI INFORMAZIONI**
Link all'evento



DATA

Mag 14 2021

Evento passato



ORA

11:30



ETICHETTE

Talk - Incontro

Riccardo Pirrone – Come si parla sui social?

L'Accademia di Belle Arti di Macerata propone e promuove una serie d'iniziative online dal carattere didattico e divulgativo, incentrate sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. Con lo spirito di apertura, condivisione e partecipazione che contraddistingue l'Istituzione, ABAMC presenta, per il mese di maggio, un ricco programma di conferenze, incontri e dialoghi aperti.

14 maggio 2021 – **RICCARDO PIRRONE. COME SI PARLA SUI SOCIAL? IL CASO TAFFO** | incontro ore 11.30

Riccardo Pirrone dice di se stesso: "Non sono un marketer, non sono un pubblicitario, non sono un troll, non sono un

copywriter e non sono un imprenditore digitale. Lavoro nel web da sempre e da sempre il web non è

etichettabile. Sono conosciuto come il social media manager di Taffo, la più irriverente delle agenzie funebri italiane, ma oggi seguo la comunicazione digital di molte aziende italiane e ONG internazionali; faccio spesso lezioni e speech in vari eventi di settore e nelle università italiane. Ho creato un corso di formazione per NON diventare dei banali Social Media Manager ad oggi ho più di 1900 studenti www.kirsocial.it. A luglio è uscito il mio primo e ultimo libro”.

L'incontro è coordinato da Ludovica Innocenti e Maria Letizia Paiato

Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 14 maggio dalle ore 09.30

RICCARDO PIRRONE. COME SI PARLA SUI SOCIAL? IL CASO TAFFO

Accademia di Belle Arti di Macerata

Incontro online | 14 maggio h. 11.30

Link per accedere all'evento sulla pagina Facebook [abamacerata](#)

CONDIVIDI QUESTO EVENTO



+ Aggiungi a Google Calendar

+ iCal / Outlook export

Tags: [ABAMC](#), [RICCARDO PIRRONE](#)

EVENTI CORRELATI



 **LUOGO**

 **MAGGIORI INFORMAZIONI**
Link all'evento



DATA

Mag 12 2021

Evento passato



ORA

10:00



ETICHETTE

Talk - Incontro

JOSEPH BEUYS. L'ARTE È VITA, LA VITA È ARTE

Accademia di Belle Arti di Macerata propone e promuove una serie d'iniziativa online dal carattere didattico e divulgativo, incentrate sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. Con lo spirito di apertura, condivisione e partecipazione che contraddistingue l'Istituzione, ABAMC presenta, per il mese di maggio, un ricco programma di conferenze, incontri e dialoghi aperti.

12 Maggio 2021 – **JOSEPH BEUYS. L'ARTE È VITA, LA VITA È ARTE** | riflessione aperta online dalle ore 10.00

A Krefeld in Germania, il 12 maggio di cento anni fa, nasceva l'artista Joseph Beuys, figura tra le più innovative,

influenti e complesse della seconda metà del Novecento.

In occasione di questa importante ricorrenza l'Accademia di Belle Arti di Macerata, il 12 maggio 2021 a partire dalle ore 10.00 propone una riflessione aperta dedicata all'eredità di Beuys nella contemporaneità. Prendendo spunto dal suo testamento racchiuso nelle tesi: Ogni uomo è artista, La Rivoluzione siamo noi, Kunst=Capital, Difesa della Natura e, più in generale, dal fatto che quello che l'artista riconosceva come arte aveva a che fare con l'attività creativa (dunque con quella umana), l'incontro online prevede contributi teorici e visuali che, toccando i vari linguaggi espressivi, intende estendere l'orizzonte oltre il 2021 e immaginare possibili scenari futuri.

Oltre ai contributi dei docenti dell'Accademia il dialogo si arricchisce degli interventi di Ivan D'Alberto e Lucia Giardino. Entrambi curatori dediti a una pratica inclusiva e rivolta ai giovani, puntualizzeranno taluni aspetti dell'opera di Beuys, sempre attraverso uno sguardo contemporaneo.

L'incontro è coordinato da Giulia Perugini e Maria Letizia Paiato.

Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 12 maggio dalle ore 09.30.

JOSEPH BEUYS. L'ARTE È VITA, LA VITA È ARTE

Accademia di Belle Arti di Macerata

Riflessione online | 12 maggio 2021 dalle ore 10

Link sulla pagina Facebook [abamacerata](#)

CONDIVIDI QUESTO EVENTO



+ Aggiungi a Google Calendar

+ iCal / Outlook export

Tags: [ABAMC](#), [JOSEPH BEUYS](#), [REDAZIONE](#)



ABAMC_HUB_BEUYS_PIRRONE/TAFFO_C.M USO_OPEN DAY

MAGGIO 12, 2021 BE STAR NO COMMENTS

ABAMC HUB

INCONTRI, DIALOGHI, OPENDAY
DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI MACERATA

L'Accademia di Belle Arti di Macerata propone e promuove una serie d'iniziative online dal carattere didattico e divulgativo, incentrate sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. Con lo spirito di apertura, condivisione e partecipazione che contraddistingue l'Istituzione, ABAMC presenta, per il mese di maggio, un ricco programma di conferenze, incontri e dialoghi aperti.

Inoltre, dopo l'apertura della **GABA.MC young**, di cui si ricorda l'attuale appuntamento con la mostra degli studenti *Introspesioni* (fino al 19 maggio), un percorso tra "dipinti di interni, oggetti d'affezione, vedute dalla finestra, paesaggi, ritratti e autoritratti, erbari, libri d'artista figurazioni simboliche e astratte, a cura dei docenti Marina Mentoni, Paolo Gobbi, Andrea Chiesi e Federica Giuliani, ABAMC apre le sue porte, in modalità online, ai creativi di domani con un nuovo OPEN DAY. Al via anche altre iniziative social!

INIZIATIVE E APPUNTAMENTI DI ABAMC ONLINE

> 12 Maggio 2021

JOSEPH BEUYS. L'ARTE È VITA, LA VITA È ARTE

Popular Tags Blog Archives

LOGO



RASSEGNA STAMPA

Clicca qui ed iscriviti per ricevere via mail ogni lunedì la rassegna stampa.

Non perderai più le uscite e troverai facilmente i link che ti interessano.

POPULAR POSTS

7/04 - Wilcock - Centenario della nascita - Lubriano (VT)

L'ETERNITÀ IMMUTABILE Evento speciale Wilcock Festival per il centenario della nascita di...

GIUBBONSKY / "Vera la prima" è il terzo album del cantautore milanese. Dal 21 marzo in esclusiva su iTunes. Dal 10/4 in tutti gli altri store.

Nuovo album per il cantautore milanese, tra rock ed ironia GIUBBONSKY "VERA LA PRIMA" Nell' album un brano dedicato a Milano (" Piccola Gr...



RIVIVI IL MEDIOEVO - Castell'Arquato (PC), 10 e 11 Settembre 2016

RIVIVI IL MEDIOEVO Undicesima edizione in programma a Castell'Arquato

(PC) il 10 ...

Powered by Blogger.

CERCA NEL BLOG



DISCLAIMER

Disclaimer: dichiarazione ai sensi della legge n. 62 del 7 marzo 2001, in ottemperanza alla legge 47/1948 e successiva 62/2001 si rendono noti i seguenti dati: a) l'aggiornamento dei contenuti avviene senza regolarità periodica, pertanto il sito non costituisce testata giornalistica e non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della suddetta legge; b) il proprietario del blog è contattabile anche dall'autorità competente tramite l'indirizzo di posta elettronica contact.bestar@gmail.com Pertanto bestarblog.blogspot.com non è da considerarsi testata giornalistica, ai sensi della legge n. 62 del 7 Marzo 2001.

riflessione aperta online dalle ore 10.00

A Krefeld in Germania, il 12 maggio di cento anni fa, nasceva l'artista Joseph Beuys, figura tra le più innovative, influenti e complesse della seconda metà del Novecento.

In occasione di questa importante ricorrenza **l'Accademia di Belle Arti di Macerata, il 12 maggio 2021 a partire dalle ore 10.00** propone una riflessione aperta dedicata all'eredità di Beuys nella contemporaneità. Prendendo spunto dal suo testamento racchiuso nelle tesi: Ogni uomo è artista, La Rivoluzione siamo noi, Kunst=Capital, Difesa della Natura e, più in generale, dal fatto che quello che l'artista riconosceva come arte aveva a che fare con l'attività creativa (dunque con quella umana), l'incontro online prevede contributi teorici e visuali che, toccando i vari linguaggi espressivi, intende estendere l'orizzonte oltre il 2021 e immaginare possibili scenari futuri.

Oltre ai contributi dei docenti dell'Accademia il dialogo si arricchisce degli interventi di **Ivan D'Alberto** e **Lucia Giardino**. Entrambi curatori dediti a una pratica inclusiva e rivolta ai giovani, puntualizzeranno taluni aspetti dell'opera di Beuys, sempre attraverso uno sguardo contemporaneo.

L'incontro è coordinato da Giulia Perugini e Maria Letizia Paiato

* Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 12 maggio dalle ore 09.30

> 14 maggio 2021

RICCARDO PIRRONE. COME SI PARLA SUI SOCIAL? IL CASO TAFFO

incontro ore 11.30

Riccardo Pirrone dice di se stesso: "Non sono un marketer, non sono un pubblicitario, non sono un troll, non sono un copywriter e non sono un imprenditore digitale. Lavoro nel web da sempre e da sempre il web non è etichettabile. Sono conosciuto come il social media manager di Taffo, la più irriverente delle agenzie funebri italiane, ma oggi seguo la comunicazione digital di molte aziende italiane e ONG internazionali; faccio spesso lezioni e speech in vari eventi di settore e nelle università italiane. Ho creato un corso di formazione per NON diventare dei banali Social Media Manager ad oggi ho più di 1900 studenti www.kirsocial.it

A luglio è uscito il mio primo e ultimo libro".

L'incontro è coordinato da Ludovica Innocenti e Maria Letizia Paiato

* Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 14 maggio dalle ore 09.30

> 20 maggio 2021

CLAUDIO MUSSO. SPAZIO + FORMA + COLORE

Tracce di un'evoluzione dal disegno allo spazio urbano

in dialogo con Andrea Chiesi

incontro ore 10.00

A partire dalla mostra "141 - Un secolo di disegno in Italia" in corso presso la

Cerca

Segnala una violazione

ROBERTO BOLLE. DANZA CON ME IN ONDA SU RAI1 IL 1 GENNAIO

RAI 1 in collaborazione con e ARTE DANZA SRL presenta ROBERTO BOLLE in "DANZA CON ME" ...

GRANDE SUCCESSO per MA-TE 2021: i numeri della la più grande maratona digitale per mettere in connessione aziende e studenti universitari

MA-TE 2021 i numeri della la più grande maratona digitale dedicata al marketing e alla tecnologia per mettere in connesi...

Sette giorni da Mât: dal 16 ottobre a Modena la Settimana della salute mentale. 100 eventi per raccontare il disagio psichico ai tempi della pandemia
Sette giorni da Mât: dal 16 ottobre a Modena la Settimana della salute mental...

> Home page

DISCLAIMER

Disclaimer: dichiarazione ai sensi della legge n. 62 del 7 marzo 2001, in ottemperanza alla legge 47/1948 e successiva 62/2001 si rendono noti i seguenti dati: a) l'aggiornamento dei contenuti avviene senza regolarità periodica, pertanto il sito non costituisce testata giornalistica e non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della suddetta legge; b) il proprietario del blog è contattabile anche dall'autorità competente tramite l'indirizzo di posta elettronica contact.bestar@gmail.com Pertanto bestarblog.blogspot.com non è da considerarsi testata giornalistica, ai sensi della legge n. 62 del 7 Marzo 2001.

BLOG ARCHIVE

maggio (806)

SHARE



Fondazione del Monte a Bologna, l'incontro intende proporre un viaggio nella produzione grafica in oltre cento anni di storia dell'arte italiana. Alternando alla lettura e al commento di testi autografi, l'analisi puntuale di singole opere rappresentative, il segno verrà utilizzato come indicazione stilistica, come pretesto per la comprensione di poetiche, di tendenze e di movimenti di rilievo del XX secolo spingendosi fino alle ultime generazioni. Disegno oggetto, disegno-progetto, disegno per oggetto: tre vie per infiniti percorsi, dalla pittura all'installazione, dalla scultura alla performance.

Claudio Musso (PhD) è critico d'arte, curatore indipendente, docente di Fenomenologia delle arti contemporanee e di Teoria della percezione e psicologia della forma presso l'Accademia G. Carrara di Belle Arti di Bergamo dove è Coordinatore del corso di Pittura e Arti visive. È editorialista per Artribune, collabora ai contenuti culturali di NEU Radio ed è autore del programma Die Straßenzeitung. Tra le recenti pubblicazioni: 141 - Un secolo di disegno in Italia (con M. Pozzati - Corraini, 2021) Panorama. Approdi e derive del paesaggio in Italia (Danilo Montanari, 2019) e Dalla strada al computer e viceversa (Libri Aparte, 2017).

* Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 20 maggio dalle ore 09.30

> OPENDAY 2020 - 20 e 21 Maggio

Nuovo appuntamento di Open Day | Online. Il programma prevede una serie di incontri virtuali attraverso cui gli studenti potranno prendere parte a una presentazione dei corsi di ABAMC e interagire in prima persona con i docenti.

Partecipare è semplice!

1. Codice classroom - uokbyrd

Sei un INSEGNANTE?

Puoi usare il codice per accedere agli incontri con la tua classe.

Sei uno STUDENTE?

Puoi usare il codice per partecipare autonomamente a tutte presentazioni.

2. Il programma e gli incontri online

Nella classe virtuale verranno pubblicati i link GoogleMeet attraverso cui prendere parte agli eventi in programma.

Info: <https://www.abamc.it/mostre-e-eventi/item/openday-20-21-maggio-2021>

> #PENSOCREOSTUDIO

Torna l'Hashtag #pensocreostudio lanciato da ABAMC nel 2020. Nato come incentivo a non abbandonare la creatività all'inizio della pandemia, oggi rinnova il suo messaggio di positività. Sulle pagine social Instagram e Facebook di ABAMC sono pubblicati i lavori degli studenti espressione dei singoli corsi attivi in DAD.

Posted in:





rosarydelsudArt News

Artè e cultura italiana



martedì 11 maggio 2021

Appuntamenti online di Maggio di #ABAMC

12 Maggio 2021

JOSEPH BEUYS. L'ARTE È VITA, LA VITA È ARTE



ACCADEMIA DI BELLE ARTI MACERATA

RIFLESSIONE APERTA ONLINE

12 MAGGIO 2021

JOSEPH BEUYS L'arte è vita, la vita è arte

10.00
Saluti della Direttrice
ROSSELLA GHEZZI
Ivan D'Albarto
La Rivoluzione siamo noi.

11.00 > 12.45
Andrea Chiesi
Io stupa e il coyote

Lucia Cataldo
Joseph Beuys a Documenta. Il nuovo ruolo dell'artista nel contesto espositivo.

Grazia De Cesare
Joseph Beuys e i materiali dell'arte contemporanea. Le problematiche della conservazione.

Enrico Pulsoni
Il mio piccolo cappello di Beuys.

Pierpaolo Marcaccio
"7000 Querce" public art, environment, social plastic.

Federica Facchini
L'artista Sciamaano tra rito, "magia" e nuove cosmologie. Pronto a riconfigurare il futuro, a rivelare le nostre responsabilità di cambiare il modo di vivere e il mondo.

Antonio De Marini e Francesco Tognocchi
Infiltrazioni omogenee per pianoforte a coda.

Katia Kuo
Shamanic Dress

Massimo Puliani
Fuori Quadro: le provocazioni di J. Beuys e J. Beck (del Living Theatre).

PAUSA
14.00
Luigi Pagliarini
La sostenibilità nell'arte elettronica e digitale.

Teresa Marasco
Green & Brown - il colore come sostanza. Intensive Programme Erasmus Montalto 2013.

Maria Grazia Gargiulo
Beuys e la sua Napoli

14.45
Lucia Giardino
Offesa della Natura

15.15
Federica Giulianini
"Aletheia", la ricerca di valori e significati universali tra svelamento e velamento della natura di Luna Hosi Cini

Cristiana Paecani
Missione Danim un progetto co-creativo, tra nuove forme, nomadismo culturale, identità.

Paolo Gobbi
Beuys: memoria di una mostra a Macerata.

Raffaello Fiorella
La Cura

Maria Letizia Palato
Artista-Kapital - Il riconoscimento del lavoro dell'artista.

Coordinamento della giornata Maria Letizia Palato e Giulia Perugini

Translate

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

Cerca nel blog

Cerca

Benvenuti sul mio blog

"rosarydelsudArt news è il blog che vuole essere una finestra aperta sul mondo della cultura e dell'arte italiana, trattando libri, poesie, scrittori, fotografie, mostre, musei, monumenti, artisti e tanto altro. E' possibile trovare alcune interviste che ho fatto personalmente ad attori, artisti, poeti e scrittori. Leggere e vedere foto e video relativi a luoghi d'arte in cui mi sono recata personalmente, info su monumenti, musei e chiese. Tutto è rigorosamente italiano. In rosarydelsudArt news è possibile trovare anche info e notizie di comunicazioni stampa e note da me ricevute da altri: musei, artisti, fotografi, attori, scrittori, organizzatori di eventi culturali/artistici e chiunque (appassionato di arte e cultura italiana) voglia condividere con i lettori di questo blog e con me tutto ciò che di bello e culturale la nostra Italia offre". (Rosaria Pannico)



"Io credo che fare giornalismo sia un impegno serio finalizzato a formare ed informare l'opinione pubblica. Perché è la corretta informazione che rende veramente liberi. Io personalmente credo che scrittori, giornalisti, registi ed operatori della

14 maggio 2021

RICCARDO PIRRONE. COME SI PARLA SUI SOCIAL? IL CASO TAFFO



20 maggio 2021

CLAUDIO MUSSO. SPAZIO + FORMA + COLORE

Tracce di un'evoluzione dal disegno allo spazio urbano

comunicazione in generale, nel raccontare il mondo, debbano essere sempre attenti e rispettosi della dignità di ogni uomo e debbano incoraggiare a cercare sempre tutto ciò che è bello, buono e sano nella vita". (Rosaria Pannico)

Etichette

[Ambiente ed ecologia](#)

[Archeologia](#)

[Artisti](#)

[Autismo](#)

[Buongiorno con rosarydelsudart news](#)

[Calendario](#)

[Carnegie](#)

[Chiese](#)

[Concorsi letterari](#)

[Covid19](#)

[Detti popolari](#)

[Eventi culturali](#)

[francobolli e filatelia](#)

[Giornate Europee del Patrimonio](#)

[libri](#)

[luoghi da visitare](#)

[Malati fragili](#)

[Massimo Troisi](#)

[Matera](#)

[Monumenti](#)

[Mostre](#)

[mostre](#)

[Musei](#)

[Natale](#)

[News](#)

[Parola del giorno](#)

[Passeggiate trekking e fotografia](#)

[Poesia](#)

[Pompei](#)

[Procida](#)

[Reggia di Caserta](#)

[Ritmi d'amore : pensieri dell'anima](#)

[Santo del giorno](#)

[Treni storici e non solo](#)

[Villa Tropeano](#)



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

INCONTRO
APERTO ONLINE

20 MAGGIO
2021

CLAUDIO MUSSO **SPAZIO + FORMA + COLORE**

**Tracce di un'evoluzione dal disegno allo
spazio urbano**

In dialogo con Andrea Chiesi

**INCONTRO
ORE 10.00**

OPENDAY 2020 - 20 e 21 Maggio



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA

20-21 MAGGIO 2021

Open Day | Online

ABAMC hub

incontri, dialoghi, openday
dell'accademia di belle arti di macerata

L'Accademia di Belle Arti di Macerata propone e promuove una
serie d'iniziative online dal carattere didattico e divulgativo,

incentrate sui temi dell'arte, della creatività e della comunicazione. Con lo spirito di apertura, condivisione e partecipazione che contraddistingue l'Istituzione, ABAMC presenta, per il mese di maggio, un ricco programma di conferenze, incontri e dialoghi aperti.

Inoltre, dopo l'apertura della GABA.MC young, di cui si ricorda l'attuale appuntamento con la mostra degli studenti Introspezioni (fino al 19 maggio), un percorso tra "dipinti di interni, oggetti d'affezione, vedute dalla finestra, paesaggi, ritratti e autoritratti, erbari, libri d'artista figurazioni simboliche e astratte, a cura dei docenti Marina Mentoni, Paolo Gobbi, Andrea Chiesi e Federica Giuliani, ABAMC apre le sue porte, in modalità online, ai creativi di domani con un nuovo OPEN DAY. Al via anche altre iniziative social!

INIZIATIVE E APPUNTAMENTI DI ABAMC ONLINE 12 Maggio 2021

JOSEPH BEUYS. L'ARTE È VITA, LA VITA È ARTE
riflessione aperta online dalle ore 10.00

A Krefeld in Germania, il 12 maggio di cento anni fa, nasceva l'artista Joseph Beuys, figura tra le più innovative, influenti e complesse della seconda metà del Novecento.

In occasione di questa importante ricorrenza l'Accademia di Belle Arti di Macerata, il 12 maggio 2021 a partire dalle ore 10.00 propone una riflessione aperta dedicata all'eredità di Beuys nella contemporaneità. Prendendo spunto dal suo testamento racchiuso nelle tesi: Ogni uomo è artista, La Rivoluzione siamo noi, Kunst=Capital, Difesa della Natura e, più in generale, dal fatto che quello che l'artista riconosceva come arte aveva a che fare con l'attività creativa (dunque con quella umana), l'incontro online prevede contributi teorici e visuali che, toccando i vari linguaggi espressivi, intende estendere l'orizzonte oltre il 2021 e immaginare possibili scenari futuri.

Oltre ai contributi dei docenti dell'Accademia il dialogo si arricchisce degli interventi di Ivan D'Alberto e Lucia Giardino. Entrambi curatori dediti a una pratica inclusiva e rivolta ai giovani, puntualizzeranno taluni aspetti dell'opera di Beuys, sempre attraverso uno sguardo contemporaneo.

L'incontro è coordinato da Giulia Perugini e Maria Letizia Paiato

* Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 12 maggio dalle ore 09.30

14 maggio 2021

**RICCARDO PIRRONE. COME SI PARLA SUI SOCIAL? IL
CASO TAFFO**

incontro ore 11.30

Riccardo Pirrone dice di se stesso: "Non sono un marketer, non sono un pubblicitario, non sono un troll, non sono un copywriter e non sono un imprenditore digitale. Lavoro nel web da sempre e da sempre il web non è etichettabile. Sono conosciuto come il social media manager di Taffo, la più irriverente delle agenzie funebri italiane, ma oggi seguo la comunicazione digital di molte aziende italiane e ONG internazionali; faccio spesso lezioni e speech in vari eventi di settore e nelle università italiane. Ho creato un corso di formazione per NON diventare dei banali Social Media Manager ad oggi ho più di 1900 studenti www.kirsocial.it

A luglio è uscito il mio primo e ultimo libro".

L'incontro è coordinato da Ludovica Innocenti e Maria Letizia Paiato

* Il link di accesso sarà pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 14 maggio dalle ore 09.30

20 maggio 2021

CLAUDIO MUSSO. SPAZIO + FORMA + COLORE

**Tracce di un'evoluzione dal disegno allo spazio urbano
in dialogo con Andrea Chiesi, incontro ore 10.00**

A partire dalla mostra "141 - Un secolo di disegno in Italia" in corso presso la Fondazione del Monte a Bologna, l'incontro intende proporre un viaggio nella produzione grafica in oltre cento anni di storia dell'arte italiana. Alternando alla lettura e al commento di testi autografi, l'analisi puntuale di singole opere rappresentative, il segno verrà utilizzato come indicazione

stilistica, come pretesto per la comprensione di poetiche, di tendenze e di movimenti di rilievo del XX secolo spingendosi fino alle ultime generazioni. Disegno oggetto, disegno-progetto, disegno per oggetto: tre vie per infiniti percorsi, dalla pittura all'installazione, dalla scultura alla performance.

Claudio Musso (PhD) è critico d'arte, curatore indipendente, docente di Fenomenologia delle arti contemporanee e di Teoria della percezione e psicologia della forma presso l'Accademia G. Carrara di Belle Arti di Bergamo dove è Coordinatore del corso di Pittura e Arti visive. È editorialista per Artribune, collabora ai contenuti culturali di NEU Radio ed è autore del programma Die StraÙenzeitung. Tra le recenti pubblicazioni: 141 - Un secolo di disegno in Italia (con M. Pozzati - Corraini, 2021) Panorama. Approdi e derive del paesaggio in Italia (Danilo Montanari, 2019) e Dalla strada al computer e viceversa (Libri Aparte, 2017).

* Il link di accesso sarÀ pubblicato e disponibile sulla pagina FB di ABAMC la mattina del 20 maggio dalle ore 09.30

OPENDAY 2020 - 20 e 21 Maggio

Nuovo appuntamento di Open Day | Online. Il programma prevede una serie di incontri virtuali attraverso cui gli studenti potranno prendere parte a una presentazione dei corsi di ABAMC e interagire in prima persona con i docenti.

Partecipare è semplice!

1. Codice classroom - uokbyrd

Sei un INSEGNANTE?

Puoi usare il codice per accedere agli incontri con la tua classe.

Sei uno STUDENTE?

Puoi usare il codice per partecipare autonomamente a tutte le presentazioni.

2. Il programma e gli incontri online

Nella classe virtuale verranno pubblicati i link GoogleMeet attraverso cui prendere parte agli eventi in programma.

Info: <https://www.abamc.it/mostre-e-eventi/item/openday-20-21-maggio-2021>

#PENSOCREOSTUDIO

Torna l'Hashtag #pensocreostudio lanciato da ABAMC nel 2020. Nato come incentivo a non abbandonare la creatività all'inizio della pandemia, oggi rinnova il suo messaggio di positività. Sulle pagine social Instagram e Facebook di ABAMC sono pubblicati i lavori degli studenti espressione dei singoli corsi attivi in DAD.

COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA

Publicato da rosarydelsudArt news a 09:40



Nessun commento:

Posta un commento

 Commenta come: Account Google

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)



Tema Filigrana. Powered by [Blogger](#).

FRIDA ART ACADEMY

Fondazione Ricerca Discipline Artistiche

Ospitalità Stabile

Corsi di Alta formazione Artistica

Accademie di Belle Arti

PRESS RELEASE



25 Giugno ore 11,00

Presentazione dell'anno accademico 2021/22

Polo Sant'Agostino

Sede della Frida Academy

Accordo Arengo-Accademia Belle Arti di Macerata, ad Ascoli i primi corsi di Alta Formazione artistica

CULTURA

RECIPRO Cristiano Pietropaolo 4 Giugno 2021



ASCOLI – Arengo e Accademia di Belle Arti di Macerata firmano un accordo importante per il panorama didattico della regione. Nell'anno accademico 2021/2022 si terranno infatti i primi corsi di Alta Formazione artistica sotto le Cento Torri.

La sede centrale sarà il Polo S. Agostino ma altri laboratori saranno previsti in altre zone della città. Il progetto prevede l'insediamento del primo corso di Alta formazione in "Scenografia ed Arte Cinematografica". Tanti i nomi di spicco che terranno lezioni agli studenti come Benito Leonori "Premio Abbiati" e si punta ad avere Giuseppe Piccioni per le lezioni di Regia. Tra 20 giorni ci sarà la presentazione ufficiale del corso nel Polo di S. Agostino

Rossella Ghezzi, direttrice dell'Accademia di Belle Arti spiega che "Il corso di scenografia era quello più corrispondente ai nostri obiettivi. Abbiamo l'idea che i rapporti sinergici tra istituzioni ed enti contribuiscono a proiettarci verso nuovi orizzonti creativi molto concreti e dinamici"

Zeno Rossi, direttore didattico della sede ascolana spiega che " La città che mi ha dato le origini è già didattica nel suo essere. Essere alla guida di un percorso per menti fervide e affamate delle forme espressive per me è di grande gioia"

Il sindaco Marco Fioravanti aggiunge che "L'assessore Giorgia Latini ha voluto fortemente coinvolgere l'Accademia delle Belle Arti e sta lavorando anche sulla scuola di Cinema. Il suo impegno è stato fondamentale. Noi stiamo molto investendo sulla cultura e su tutte le arti in genere e lavoriamo per elevare l'aspetto culturale della città. Ascoli è un set naturale e il recente film girato qui da Giuseppe Piccioni ne è la prova" dice il primo cittadino.

L'assessore alla Cultura Donatella Ferretti spiega che "La strategia è fare di Ascoli un polo di alta formazione per le arti cinematografiche. Vogliamo fare di Ascoli un set ma anche la formazione di maestranze: riteniamo che questo aspetto può essere interessante per la città per portare frutto sul nostro territorio. Il Polo S. Agostino accoglierà questa scuola che sarà luogo di aggregazione e studio"

Ecco il master per giovani scenografi: firmato l'accordo tra Comune e Accademia di Belle Arti di Macerata

ASCOLI - Dal prossimo novembre il Polo di Sant'Agostino ospiterà un corso di alta formazione in scenografia per tv, cinema e teatro. Il sindaco Fioravanti: «Un primo passo storico, la proposta della città cresce ancora». La presentazione ufficiale tra una ventina di giorni. Possibile coinvolgimento anche del regista Piccioni

4 Giugno 2021 - Ore 16:39



Rossi, Fioravanti, Ghezzi e Ferretti al momento della firma

di **Luca Capponi**

Le Marche, terra di scenografi. Il maceratese Dante Ferretti, su tutti, coi suoi tre premi Oscar in bacheca. E, per fare (solo) un altro nome, ecco Giancarlo **Basili**, nato a Montefiore dell'Aso, colonna del cinema italiano che ha lavorato con Amelio, Giordana, Mazzacurati e tanti altri.



Il chiostro del Polo di Sant'Agostino

Ha un sapore inevitabilmente particolare, dunque, il primo importante passo della sinergia di prestigio tra l'Accademia di Belle Arti di Macerata e la città delle cento torri, che sfocerà in un corso di alta formazione in **scenografia**. Ma non solo, perché gli sbocchi dell'accordo tra la realtà accademica e il Comune sono molteplici e potrebbero investire, oltre al cinema, la cultura, la pittura e, appunto, le belle arti in generale.

La base di questo accordo, per certi versi storico, è stato firmato dal sindaco Marco **Fioravanti** e dalla direttrice dell'Accademia di Belle Arti Rossella Ghezzi. Con loro anche l'assessore alla cultura Donatella Ferretti e Zeno Rossi, il direttore didattico di quella che sarà la sede ascolana del corso, individuata nella struttura del Polo di Sant'Agostino. La partenza delle lezioni è fissata per il prossimo novembre, mentre la presentazione ufficiale alla città si terrà a breve (due le date in ballo, 18 giugno o 25 giugno alle 11) sempre al Polo Sant'Agostino alla presenza anche del sindaco di Macerata Sandro Parcaroli e dell'assessore regionale alla cultura Giorgia Latini.

«Vorrei ringraziarla perché si è spesa in prima persona per giungere a questo storico accordo e non solo, **poiché il progetto della scuola di cinema continua ad andare avanti in maniera parallela e autonoma** -dice il sindaco riferendosi proprio alla Latini-. Quello che firmiamo oggi rappresenta un passaggio storico che appoggiamo con entusiasmo. La proposta didattica della città cresce ulteriormente e va a rimpinguare il dossier che presenteremo per rafforzare la candidatura a **"Città della cultura 2024"**».



Accordo tra Comune e Accademia di Belle Arti

«I rapporti sinergici tra istituzioni ed enti contribuiscono a proiettarci verso orizzonti creativi e immaginari futuri concreti e dinamici -aggiunge la **Ghezzi**-. Questo obiettivo passa anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro territorio, e soprattutto attraverso percorsi altamente formativi come quello proposto, orientato a sviluppare la figura dello scenografo per il teatro, il cinema e per la televisione».

Come ha spiegato Rossi, il corso è aperto a 20 studenti, consta di 1.000 ore di lezioni e dovrebbe culminare con la produzione di uno spettacolo. Tra le collaborazioni, anche quella con la Compagnia dei Folli. Mentre il regista **Giuseppe Piccioni** potrebbe avere una cattedra o tenere una lectio magistralis. Si tratta comunque di un progetto in rampa di lancio che si va definendo e che sarà presto diffuso sul sito ufficiale dell'Accademia.

«Questa collaborazione risponde ad una visione strategica dell'Amministrazione, e cioè quella di fare di Ascoli un polo di alta formazione, con focus particolare sull'arte cinematografica -conclude l'assessore **Ferretti**-. Stesso discorso per la scelta del Polo di Sant'Agostino, cuore pulsante della cultura che già ospita, tra le altre cose, la biblioteca comunale e la Galleria di Arte Contemporanea "Licini". Auspichiamo possa essere l'inizio di un lungo e proficuo rapporto con un ateneo tra i più prestigiosi, anche e soprattutto per offrire nuove possibilità professionali ai nostri giovani».

Ascoli Piceno, firmato accordo con Accademia Belle Arti di Macerata per corsi di scenografia e cinematografia

di Redazione Piconotime
venerdì 04 giugno 2021

studioscaramucci.it
ARCHITETTURA - INGEGNERIA

Corsi allestiti ad Ascoli Piceno dall'Accademia di Belle Arti di Macerata. È stato firmato stamattina, durante la conferenza stampa tenuta presso la sala De Carolis, lo storico accordo che permetterà di ampliare la proposta formativa del capoluogo piceno con l'inserimento di percorsi d'alta formazione artistica. Grazie a ciò le cento torri si potranno confermare all'interno del panorama delle città universitarie italiane. Su tutti spiccheranno i corsi di 'scenografia' e 'cinematografia'. Tanti i nomi di rilievo che saranno chiamati a sviluppare le relative lezioni, tra cui Benito Leonori (insignito del doppio 'Premio Abbiati' nella lirica), con l'obiettivo di vedere in cattedra anche il regista Giuseppe Piccioni. La sede centrale con alcune aule didattiche sarà collocata presso il Polo Sant'Agostino, mentre gli altri laboratori saranno dislocati in diverse aree della città. A prendere parte alla conferenza sono stati il sindaco Marco Fioravanti, l'assessore alla cultura Donatella Ferretti, la direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata Rossella Ghezzi, il direttore didattico della sede ascolana Nazzareno Rossi e il dirigente del settore cultura dell'Arengo Loris Scognamiglio.

"Come amministrazione stiamo investendo molto sulla cultura e su tutte le arti in genere - ha commentato il primo cittadino Marco Fioravanti -. Questo è confermato dal recente film di Giuseppe Piccioni. Oggi invece firmiamo questo importante accordo con l'Accademia di Macerata. Un altro tassello importante per perseguire l'obiettivo di fare della città di Ascoli la città italiana della cultura. L'ufficializzazione avverrà il

prossimo 18 giugno al Polo Sant'Agostino, alla presenza dell'assessore regionale Giorgia Latini che ringrazio per averci messo in contatto con l'Accademia. L'idea è quella di collegare Ascoli al cinema, creando una scuola e l'allestimento di un set per il grande schermo". Alle sue parole sono seguite quelle dell'assessore **Donatella Ferretti**. *"La collaborazione con l'Accademia di Macerata che oggi ratifichiamo - ha spiegato -, risponde ad una visione strategica dell'amministrazione Fioravanti che intende potenziare ed arricchire il settore dell'alta formazione ad Ascoli ed è frutto di una sinergia importante tra enti pubblici e privati. L'Accademia di Macerata, prestigioso ateneo della nostra regione, porterà nella nostra città un master relativo alle arti cinematografiche che avrà come sede principale il Polo Sant'Agostino nei locali messi a disposizione dal Comune. La gestione del corso è affidata all'associazione Frida e alla passione e alla competenza specifica del direttore Zeno Rossi".*

"Condividiamo il pensiero di questa collaborazione tra l'Accademia di Belle Arti di Macerata, l'associazione Frida e con il Comune di Ascoli - ha infine aggiunto Rossella Ghezzi, direttrice dell'Accademia -. Il nostro è un desiderio condiviso per valorizzare il patrimonio culturale ed artistico del nostro territorio. Inoltre vogliamo sostenere la trasmissione di saperi e competenze nei giovani attraverso percorsi altamente formativi orientati a sviluppare la figura dello scenografo per teatro, cinema e televisione".

Pancaffè

**NOLEGGIO GAZEBO
MANIFESTAZIONI - EVENTI
ATTREZZATURA PER SAGRE**



Ascoli avrà un corso di scenografia e filmografia grazie all'accordo con l'Accademia di Belle Arti di Macerata

Di redazione ascoli - 07/06/2021



Venerdì 4 giugno è stata firmata dal Comune di Ascoli una convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Macerata con la quale la città ospiterà i corsi di alta formazione artistica dell'Accademia, che inizieranno a novembre 2021 e si svolgeranno nei diversi locali del Polo Sant'Agostino. L'accordo è stato siglato dal sindaco, Marco Fioravanti, l'assessore alla Cultura Donatella Ferretti, la direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, Rossella Ghezzi, e il direttore didattico della sede ascolana, Nazzareno Rossi. L'iniziativa è stata innescata dall'assessore regionale alla cultura e all'istruzione Giorgia Latini, responsabile del progetto della Scuola di Cinema.

Il corso riguarda infatti Scenografia e Arte Cinematografica, con l'intenzione di essere ampliati nel tempo.

La gestione del corso è stata affidata all'associazione Frida Art Academy (Fondazione Ricerca Discipline Artistiche) e al suo direttore Nazzareno Rossi. Le lezioni saranno condotte da Benito Leonori del mondo della lirica e Giuseppe Piccioni, regista, che ha portato di recente il suo film con Riccardo Scamarcio ad Ascoli. Si tratta di un corso post-laurea aperto ad un massimo di 20 iscritti. Rilascia 60 crediti formativi e il programma è da 1.000 ore (500 di didattica e 500 di stage). Sono previste audizioni per accedervi. Sono previste anche borse di studio a seconda del reddito.

La presentazione ufficiale con Giorgia Latini e il sindaco di Macerata, Sandro Parcaroli, ci sarà nei prossimi giorni.

Ecco il master per giovani scenografi: firmato l'accordo tra Comune e Accademia di Belle Arti di Macerata

ASCOLI - Dal prossimo novembre il Polo di Sant'Agostino ospiterà un corso di alta formazione in scenografia per tv, cinema e teatro. Il sindaco Fioravanti: «Un primo passo storico, la proposta della città cresce ancora». La presentazione ufficiale tra una ventina di giorni. Possibile coinvolgimento anche del regista Piccioni

4 Giugno 2021 - Ore 16:39



Rossi, Fioravanti, Ghezzi e Ferretti al momento della firma

di **Luca Capponi**

Le Marche, terra di scenografi. Il maceratese Dante Ferretti, su tutti, coi suoi tre premi Oscar in bacheca. E, per fare (solo) un altro nome, ecco Giancarlo **Basili**, nato a Montefiore dell'Aso, colonna del cinema italiano che ha lavorato con Amelio, Giordana, Mazzacurati e tanti altri.



Il chiostro del Polo di Sant'Agostino

Ha un sapore inevitabilmente particolare, dunque, il primo importante passo della sinergia di prestigio tra l'Accademia di Belle Arti di Macerata e la città delle cento torri, che sfocerà in un corso di alta formazione in **scenografia**. Ma non solo, perché gli sbocchi dell'accordo tra la realtà accademica e il Comune sono molteplici e potrebbero investire, oltre al cinema, la cultura, la pittura e, appunto, le belle arti in generale.

La base di questo accordo, per certi versi storico, è stato firmato dal sindaco Marco **Fioravanti** e dalla direttrice dell'Accademia di Belle Arti Rossella Ghezzi. Con loro anche l'assessore alla cultura Donatella Ferretti e Zeno Rossi, il direttore didattico di quella che sarà la sede ascolana del corso, individuata nella struttura del Polo di Sant'Agostino. La partenza delle lezioni è fissata per il prossimo novembre, mentre la presentazione ufficiale alla città si terrà a breve (due le date in ballo, 18 giugno o 25 giugno alle 11) sempre al Polo Sant'Agostino alla presenza anche del sindaco di Macerata Sandro Parcaroli e dell'assessore regionale alla cultura Giorgia Latini.

«Vorrei ringraziarla perché si è spesa in prima persona per giungere a questo storico accordo e non solo, **poiché il progetto della scuola di cinema continua ad andare avanti in maniera parallela e autonoma** -dice il sindaco riferendosi proprio alla Latini-. Quello che firmiamo oggi rappresenta un passaggio storico che appoggiamo con entusiasmo. La proposta didattica della città cresce ulteriormente e va a rimpinguare il dossier che presenteremo per rafforzare la candidatura a **"Città della cultura 2024"**».



Accordo tra Comune e Accademia di Belle Arti

«I rapporti sinergici tra istituzioni ed enti contribuiscono a proiettarci verso orizzonti creativi e immaginari futuri concreti e dinamici -aggiunge la **Ghezzi**-. Questo obiettivo passa anche attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro territorio, e soprattutto attraverso percorsi altamente formativi come quello proposto, orientato a sviluppare la figura dello scenografo per il teatro, il cinema e per la televisione».

Come ha spiegato Rossi, il corso è aperto a 20 studenti, consta di 1.000 ore di lezioni e dovrebbe culminare con la produzione di uno spettacolo. Tra le collaborazioni, anche quella con la Compagnia dei Folli. Mentre il regista **Giuseppe Piccioni** potrebbe avere una cattedra o tenere una lectio magistralis. Si tratta comunque di un progetto in rampa di lancio che si va definendo e che sarà presto diffuso sul sito ufficiale dell'Accademia.

«Questa collaborazione risponde ad una visione strategica dell'Amministrazione, e cioè quella di fare di Ascoli un polo di alta formazione, con focus particolare sull'arte cinematografica -conclude l'assessore **Ferretti**-. Stesso discorso per la scelta del Polo di Sant'Agostino, cuore pulsante della cultura che già ospita, tra le altre cose, la biblioteca comunale e la Galleria di Arte Contemporanea "Licini". Auspichiamo possa essere l'inizio di un lungo e proficuo rapporto con un ateneo tra i più prestigiosi, anche e soprattutto per offrire nuove possibilità professionali ai nostri giovani».

Per l'Accademia di Belle Arti una facoltà sotto le cento torri

Storico accordo con l'Università di Macerata. Si comincia con il cinema

IL PROTOCOLLO

ASCOLI Un accordo storico per il panorama didattico del territorio. Ieri mattina, nella sala De Carolis-Ferri dell'Arenco, è stato siglato: contribuirà ad ampliare il panorama formativo dei giovani in Regione. I rappresentanti dell'Arenco e i membri dell'Accademia di Belle Arti di Macerata hanno firmato il protocollo offrendo quindi un'opportunità ai ragazzi come già è accaduto con la Politecnica delle Marche e il ritorno della facoltà di Scienze Agrarie in città.

L'attivazione

Dal prossimo novembre, in relazione all'anno accademico 2021/2022, si terranno i primi corsi di Alta Formazione Artistica ad Ascoli, un progetto post-laurea volto ad inserire l'inserimento di lezioni che permetteranno di non far sfigurare il capoluogo piceno tra le città universitarie italiane di maggior prestigio. La sede centrale, con alcune aule didattiche e uffici, sarà al Polo Sant' Agostino, ma tanti altri laboratori saranno dislocati in diverse aree della città; dal teatro Filarmonici alle tante sedi museali. Subito, si prevede l'insediamento del primo corso di alta formazione in "Scenografia ed arte cinematografica"; in seguito saranno attivati corsi di arti scultoree e arti visive e performative. E sono tanti i nomi importanti tra coloro che troveremo in cattedra. Se per il futuro



La firma dell'accordo

si attende l'adesione di personalità internazionali nel ruolo di docenti, di sicuro ieri sono stati fatti i primi nomi nazionali di coloro che presiederanno le lezioni, la maggior parte appartenente proprio a grandi professionisti legati al territorio marchigiano: come Benito Leonori, insignito doppio "Premio Abbiati" nel mondo lirico; Giuseppe Piccioni, per la sua straordinaria carriera legata alla regia cinematografica; a Giuliano Giuliani, le cui cave di travertino diventeranno scenari naturali per gli allievi che aderiranno nel settore della scultura. Il sindaco Marco Fioravanti, affiancato dall'assessore Donatella Ferretti, nell'incontrare la direttrice dell'Accademia Rossella Ghezzi e il direttore artistico della sede ascolana, Nazzareno Rossi, è apparso molto emozionato davanti ad

un simile traguardo, che verrà seguito da un appuntamento ufficiale proprio al Polo di Sant'Agostino nelle prossime settimane.

I ringraziamenti

«Ringrazio l'assessore regionale Giorgia Latini, per averci messo in contatto con l'Accademia» ha detto il primo cittadino, certo degli sforzi che l'Arenco sta compiendo per investire su tutte le arti in genere, puntando a fare di Ascoli la capitale italiana della cultura del 2024. Durante la presentazione dei corsi di alta formazione artistica, che vedranno il coinvolgimento di molte lectio magistralis tra le più importanti del panorama mondiale, la direttrice dell'Accademia di Belle Arti Macerata Rossella Ghezzi, ha voluto menzionare il lavoro svolto anche dal presidente dell'Accademia, Vando Scheggia, con cui si sta facendo un percorso volto a sviluppare la figura dello Scenografo per il Teatro, per il Cinema e per la Televisione. «Pensiamo che con l'istituzione di corsi di alta formazione artistica e culturale, l'Accademia possa contribuire a valorizzare quelle competenze necessarie per dare vita ad un progetto innovativo e di perfezionamento» ha detto il Rettore, evidenziando l'importante ruolo svolto dall'associazione "Frida", a cui è affidata la gestione del corso delle master class, che potranno coinvolgere in autunno 20 allievi selezionati.

Filippo Ferretti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CULTURA

Il Comune di Ascoli ha firmato: la città ospiterà il corso di scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

L'amministrazione comunale ha firmato l'accordo per portare ad Ascoli la sede distaccata dell'Accademia di Belle Arti di Macerata

Il **Comune di Ascoli** amplia l'offerta formativa in città; durante la conferenza stampa di questa mattina è stata firmata una convenzione con l'**Accademia delle Belle Arti di Macerata** grazie alla quale la Città delle Cento Torri ospiterà i corsi di alta formazione artistica dell'Accademia, una delle più alte istituzioni di formazione artistica, che prenderanno il via già dal prossimo Novembre e si svolgeranno **nei diversi locali del Polo Sant'Agostino, messi a disposizione dal Comune**.

Un primo passo importante che permetterà di inserire la nostra città all'interno del panorama universitario italiano e la cui **presentazione ufficiale con la presenza dell'assessore regionale Giorgia Latini e con il Sindaco di Macerata, ci sarà nei prossimi giorni**.

Ascoli arriva la firma dell'accordo per l'alta formazione artistica

Dopo l'accordo tra l'amministrazione comunale e l'Università Politecnica delle Marche per il ritorno dei corsi della facoltà di Scienze Agrarie e il ritorno dopo ben trent'anni dei corsi della Facoltà di Agraria, l'amministrazione comunale ha deciso di raggiungere un altro traguardo importante.

Questa mattina infatti, è stato firmato **un accordo storico** per il panorama didattico dell'intera regione tra il **Sindaco di Ascoli, Marco Fioravanti, l'assessore alla Cultura Donatella Ferretti, la direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, Rossella Ghezzi e il direttore didattico della sede ascolana, Nazzareno Rossi** per portare in città i corsi di alta formazione artistica dell'Accademia di Macerata.



HAI LA LAUREA IN GIURISPRUDENZA MA NON PUOI INSEGNARE?

Con il Master A-46 consegui i CFU mancanti per diventare insegnante!



Iscriviti ora

Presenta subito la tua domanda di iscrizione



EIFORM

“Oggi è una giornata importante in quanto la firma di questa convenzione rappresenta un altro passo per ampliare il dossier riguardante la **candidatura di Ascoli a Capitale Italiana della Cultura 2024**. L'amministrazione sta investendo molto sulla cultura, con diversi eventi ma soprattutto con la formazione e grazie a questa importante opportunità, Ascoli potrà raggiungere un nuovo scenario culturale. Ringrazio in modo particolare l'**assessore regionale alla cultura e all'istruzione Giorgia Latini**, che sta portando avanti il progetto della Scuola di Cinema e che grazie a lei abbiamo raggiunto questo accordo” ha **affermato il Sindaco di Ascoli**.



L'offerta formativa prevede l'insediamento del **primo corso di alta formazione artistica di Scenografia ed arte cinematografica** e nel corso del tempo poi si amplierà anche con altri corsi, con cui i diversi allievi potranno formarsi grazie alle esperienze di importanti insegnanti, che potranno usufruire dei diversi spazi culturali che la nostra città offre.

“Con questo accordo, allarghiamo l'offerta formativa presente in città grazie anche ad una sinergia importante tra enti pubblici e privati. Ascoli potrà diventare così non solo un vero e proprio set cinematografico ma anche un polo di alta formazione artistica. La sede scelta per ospitare questi corsi di formazione sarà il **Polo di Sant'Agostino** che rappresenta il cuore pulsante della nostra città mentre la gestione del corso sarà affidata all'associazione **Frida Art Academy** (Fondazione Ricerca Discipline Artistiche) e al direttore **Nazzareno Rossi**. Auspichiamo che questa collaborazione possa essere proficua per lo sviluppo di Ascoli e per i giovani che vorranno acquisire competenze su un settore sul quale l'intera amministrazione sta lavorando” ha aggiunto l'**assessore Donatella Ferretti**.



Verifica Prestampa Gratuita

Numerosi Prodotti e Soluzioni per dare Forma ai tuoi Progetti: scopri Stampa Dal Web.



La presentazione ufficiale avverrà nei prossimi giorni al Polo Sant' Agostino alla presenza dell'Assessore Regionale Giorgia Latini e al Sindaco di Macerata Romano Carancini (il 18 o il 25 Giugno alle ore 11).

Tanti i nomi di spicco che troveremo artefici delle lezioni; in primis il **prof. Benito Leonori**, insignito doppio "Premio Abbiati" nel mondo della lirica mentre l'obiettivo è quello di vedere alla cattedra di "regia", **Giuseppe Piccioni e attualmente in fase di definizione**, che ha scelto proprio Ascoli come location per il suo ultimo film al cinema.

Rossella Ghezzi, Direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata ha concluso "La collaborazione tra l'Accademia di Belle Arti di Macerata, l'associazione Frida e con il Comune di Ascoli rappresenta un importante traguardo, un desiderio condiviso, per valorizzare al meglio il patrimonio culturale ed artistico del nostro territorio e per sostenere la trasmissione di saperi e di competenze nei giovani attraverso percorsi formativi orientati a sviluppare la scenografia sia del teatro, che della televisione che del cinema. Noi ci siamo con il piacere di costruire nuove opportunità per i giovani".

Come sarà strutturato il corso di Scenografia :

Il corso di Scenografia ed Arte Cinematografica, sarà un corso post-laurea, aperto fino ad un massimo di 20 iscritti. Come ha spiegato il **direttore Nazzareno Rossi**, "il corso rilascia 60 crediti formativi e il programma formativo è composto da 1000 ore (500 di didattica e 500 di stage) e per accedere al corso sono previste delle audizioni. Verranno infatti scelti gli studenti più talentuosi, poi in base alle loro conoscenze e considerando anche il reddito, sono previste delle borse di studio".

TAG: **ACCADEMIA DI BELLE ARTI, AMMINISTRAZIONE COMUNALE, ASCOLI PICENO, COMUNE DI ASCOLI PICENO**

scritto da Elena Minucci - pubblicato il 4 Giugno 2021 - in **CULTURA**

SEMPRE SU PRIMA PAGINA ONLINE

Rinvio regionali per il Covid, è ... un anno fa • 1 commento Il rinvio regionali per Covid è davvero possibile? Vediamo chi ne ha parlato e	Carletto Mazzone: tutte le curiosità ... 3 anni fa • 1 commento Il mitico Carletto Mazzone è un'icona di un calcio ormai passato ed idolo dei tifosi di	Ospedale Unico Piceno, Castelli guida 3 anni fa • 1 commento Castelli procede con la mobilitazione contro l'Ospedale Unico Piceno e	Lavoro e Giochi 2 anni fa Lavoro via all Giochi
--	--	--	--

Ascoli avrà un corso di scenografia e filmografia grazie all'accordo con l'Accademia di Belle Arti di Macerata

Di redazione ascoli - 07/06/2021

Venerdì 4 giugno è stata firmata dal Comune di Ascoli una convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Macerata con la quale la città ospiterà i corsi di alta formazione artistica dell'Accademia, che inizieranno a novembre 2021 e si svolgeranno nei diversi locali del Polo Sant'Agostino. L'accordo è stato siglato dal sindaco, Marco Fioravanti, l'assessore alla Cultura Donatella Ferretti, la direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, Rossella Ghezzi, e il direttore didattico della sede ascolana, Nazzareno Rossi. L'iniziativa è stata innescata dall'assessore regionale alla cultura e all'istruzione Giorgia Latini, responsabile del progetto della Scuola di Cinema. Il corso riguarda infatti Scenografia e Arte Cinematografica, con l'intenzione di essere ampliati nel tempo.

La gestione del corso è stata affidata all'associazione Frida Art Academy (Fondazione Ricerca Discipline Artistiche) e al suo direttore Nazzareno Rossi. Le lezioni saranno condotte da Benito Leonori del mondo della lirica e Giuseppe Piccioni, regista, che ha portato di recente il suo film con Riccardo Scamarcio ad Ascoli. Si tratta di un corso post-laurea aperto ad un massimo di 20 iscritti. Rilascia 60 crediti formativi e il programma è da 1.000 ore (500 di didattica e 500 di stage). Sono previste audizioni per accedervi. Sono previste anche borse di studio a seconda del reddito.

La presentazione ufficiale con Giorgia Latini e il sindaco di Macerata, Sandro Parcaroli, ci sarà nei prossimi giorni.

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.

[maggiori informazioni](#)

Accetto

Accademia di Belle Arti: «Spazio a idee e creatività»

Macerata, la direttrice del polo Rossella Ghezzi: «Ecco la nuova offerta. Gli studenti? Sempre più protagonisti. E tornano workshop e seminari»

di **Francesco Moroni**
MACERATA

«Anche nell'ultimo anno, con le difficoltà legate alla pandemia, l'accademia ha mantenuto uno standard molto elevato, senza perdere iscritti. Ma è importante sottolineare la capacità di adattamento all'emergenza, con un'ottima risposta per quanto riguarda le piattaforme informatiche». Rossella Ghezzi dirige l'Accademia di Belle Arti di Macerata dal 2018: ha vissuto in pieno, nei panni di direttrice, l'arrivo del Covid-19 e, nel presentare l'offerta formativa e i progetti per il prossimo anno, non può non tenere in considerazione le conseguenze e i cambiamenti che il virus ha portato. **Direttrice Ghezzi, in che modo avete reagito alla pandemia?**

In che modo?

«Abbiamo dato vita a settimane intensive, nel vero senso della parola. Per fare questo gli orari sono stati rimodulati, in modo da permettere la presenza in aula dove fosse garantito il distanziamento e il rispetto di tutte le

restrizioni».

Qualche esempio?

«Sì, il laboratorio di pittura. Concentrandolo in una settimana intensiva al mese, si è potuto dare spazio contemporaneamente anche ad altri laboratori, come quello di decorazione, alternandoli durante tutto l'anno accademico».

Quale riscontro avete avuto?

«Parliamo di una didattica più intensa, ma meno continuativa. Eppure, nonostante questo, è emersa un'ottima tenuta del sistema, con ricadute anche pratiche. A volte si è dato il via a progetti che, grazie all'organizzazione intensiva, sono stati ultimati nel corso di una sola giornata».

E per l'anno accademico che inizierà tra pochi mesi? Quali novità?

«L'idea è quella di intensificare ancora di più la presenza nei laboratori, Covid permettendo. Stiamo sviluppando una sorta

I LABORATORI

«Abbiamo rimodulato gli orari per dare vita a settimane intensive. Così riusciamo a far conciliare le attività»

di sondaggio tra i docenti, per capire cos'ha funzionato e cosa no durante questo lungo e particolare anno».

La speranza è che le restrizioni si allentino?

«Da parte nostra c'è la volontà di tornare a lavorare con maggiore frequenza, aprendo più laboratori e tentando di riavvicinarci, con la dovuta cautela, a una situazione più normale possibile».

Perché un giovane dovrebbe scegliere di iscriversi all'accademia maceratese?

«Quello che porto avanti da tre anni, insieme al mio team - con cui sono molto affiatata - è voler rendere gli studenti sempre più protagonisti all'interno degli spazi. Per far questo, ad esempio, abbiamo fatto curare a loro stessi la campagna d'iscrizione al terzo anno, che viene così pensata e ideata direttamente dagli studenti. È un modo per creare coinvolgimento e partecipazione ulteriori».

E l'offerta formativa?

«Abbiamo tantissimi corsi, con professionalità acclamate. E mantenere uno standard di 1200 iscritti, anche nel pieno dell'emergenza sanitaria, non è poco...».

Qualche chicca?



Rossella Ghezzi, direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata dal 2018

«Torneranno workshop, seminari e progetti paralleli. Abbiamo il nuovo corso di *Web interaction design*, tra i primi nel suo genere. Molto specifico e attuale. Il nostro corso di restauro va avanti a gonfie vele e continua a regalare soddisfazioni, ma in generale sono tanti i percorsi gratificanti. E la nostra missione resta la stessa...».

Quale?

«Lavorare parallelamente sia sulla parte didattica, che su quella professionale, per dare agli studenti gli strumenti giusti e permettere loro di fare il passaggio nel mondo lavorativo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUIDA COMPLETA

Quattro dipartimenti e tanti percorsi

L'Accademia di Belle Arti di Macerata, suddivisa in quattro dipartimenti, offre differenti percorsi formativi di I° e II° livello strutturati in trienni, bienni o quinquenni. Qui la guida completa: <https://www.abamc.it/offerta-formativa/guida-completa>.



VEDERE NELLE MARCHE

N. 5, GIUGNO | SETTEMBRE 2021
SUPPLEMENTO DI «IL GIORNALE DELL'ARTE» N. 418
SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI



PAPA SISTO V, CELEBRATO NEL 2021 DALLA REGIONE MARCHE,
IN UN RITRATTO DI IGNOTO PITTORE MARCHIGIANO DI FINE XVI SECOLO,
CONSERVATO NELLA PINACOTECA CIVICA DI MONTALTO DELLE MARCHE (AP)

TUTTA L'ARTE DA VEDERE DA GIUGNO A SETTEMBRE

U
V
P
L
S
P
U
S
C

Tronchi dal mare e cieli sdraiati sulla spiaggia

Sculture e dipinti di Davide Mancini Zanchi



L'artista Davide Mancini Zanchi novello Monet sulla spiaggia di Baia Flaminia di Pesaro

Pesaro è una città di cultura e di mare, connubio da cui nasce la prima personale in un'istituzione pubblica dell'artista marchigiano **Davide Mancini Zanchi**: «**Mira il mare má lè**», mix giocoso di spagnolo, italiano e dialetto urbinato traducibile con «guarda il mare lì» («lì», il punto che si indica con il dito). Curata da **Marcello Smarrelli**, l'esposizione promossa dalla **Fondazione Pescheria** in collaborazione con il Comune di Pesaro e il sostegno dalla Regione Marche, è visitabile dal 10 luglio al 3 ottobre nel **Centro Arti Visive Pescheria**. Il mare è al centro del progetto: il mare che restituisce frammenti lignei sulle spiagge; il mare dove la luce si specchia nell'acqua disegnando orizzonti di cielo sempre diversi. Sulla base di queste premesse, nello spazio longitudinale del **Loggiato** dell'antico mercato del pesce una serie di sculture in legno ricorda i tronchi restituiti dal mare alla spiaggia, modificati durante la deriva, trasformati dall'artista in oggetti d'uso comune con l'inserimento di materiali diversi, ispirandosi alla Pop art, all'Arte povera, al ready made e all'objet trouvé. Nell'attigua **Chiesa del Suffragio** entrano in scena la storia e la memoria dell'artista, che da bambino frequentava la spiaggia di Baia Flaminia a Pesaro e che oggi ha riversato su 1.200 dipinti della stessa dimensione (30x40 cm) il cielo che si percepisce stando sdraiati a prendere il sole. Le pareti della chiesa saranno costellate da queste piccole tele che restituiscono ognuna una differente visione del cielo: un omaggio degno dello spirito icastico e ludico di Davide Mancini Zanchi alla rivoluzione en plein air impressionista. Tutte le tele sono caratterizzate da una sagoma bianca sul lato sinistro: l'impronta della mano del pittore che sorregge la tela mentre, armato di bomboletta, dipinge il cielo sopra di lui. Accompagna la mostra la prima monografia dell'artista, curata da Gabriele Tosi, edita da Cura books, con progetto grafico di Francesco Del Rosso; il volume raccoglie e analizza tutti i lavori realizzati dall'artista fino alla presente personale pesarese.

Marta Paraventi

PESARO. Centro Arti Visive Pescheria, corso XI settembre 184 (orari in via di definizione), tel. 0721/387651, fondazionepescheria.it, «**Davide Mancini Zanchi. Mira il mare má lè**» dal 10 luglio al 3 ottobre

Arte insegnata da remoto

Un anno di dad con Rossella Ghezzi



In un'**Accademia di Belle Arti** la didattica a distanza o «dad» è un problema enorme. Ne parla **Rossella Ghezzi**, direttrice dell'Abamc, l'istituto di **Macerata**. **Direttrice, si possono insegnare le pratiche delle arti con la dad?**

La didattica in un'Accademia ha la sua ragion d'essere in presenza. Gli studenti si confrontano fisicamente con le tecniche dell'opera e con i docenti nella pratica laboratoriale. I professori e io abbiamo cercato insieme soluzioni alternative.

Può fare un esempio?

La scultura: è legata ad attrezzature e a materiali particolari. Abbiamo risolto svolgendo le lezioni con più docenti in contemporanea in modo che ogni progetto dello studente fosse seguito da chi insegna scultura, tecniche del marmo,

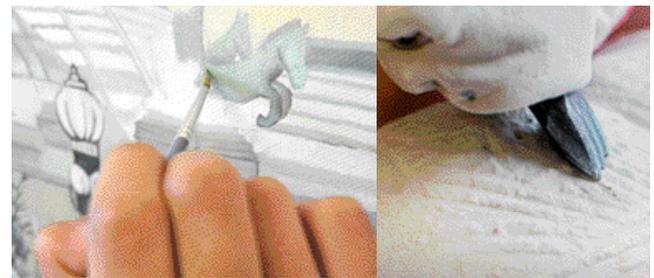
fonderia ecc. La dad ha penalizzato molto i ragazzi: l'aspetto positivo è che sono riusciti a lavorare con i professori con una modalità sconosciuta. Ma le Accademie non sono fisicamente sostituibili. Anche perché le idee tra studenti nascono da esperienze dirette come dalle amicizie maturate nell'istituto.

Come avete affrontato la presenza ammessa a numeri ristretti?

Alternando settimane intensive di grafica, fashion, design e via dicendo, mentre le lezioni teoriche si sovrapponevano per garantire continuità tra prassi e teoria, che in istituzioni come la nostra non sono mai disgiunte. Abbiamo erogato tutte le lezioni grazie alla collaborazione di ognuno. Degli studenti per primi: sono stati bravissimi, consapevoli, rispettosi.

Come vi muovete per il prossimo anno?

Fino a settembre-ottobre è in corso la campagna per le iscrizioni: spingiamo molto sull'inclusività e la collettività, perché la nostra identità è essere partecipativi, indipendentemente dalle discipline. Il nostro «claim» è «Memetizzati». Come in passato gli studenti hanno progettato la campagna partendo da una selezione tra le loro proposte. Ricordo infine che collaboriamo con «Musicultura», dove i nostri studenti sono coinvolti in più settori a partire dalla creazione dell'immagine del festival maceratese. **Ste.Mi.**



In alto, Rossella Ghezzi; due immagini tratte dai corsi Decorazione del contemporaneo e Scultura e Nuove tecnologie per la Scultura all'Abamc

Centro
Arti
Visive
Pescheria
Pesaro

Davide
Mancini
Zanchi

dal
10.07
al
03.11
2021

www.fondazionepescheria.it

M
I
R
A

L

M
A
R
E

M
À
L
È

A cura di **Marcello Smarrelli**



Un albergo di artisti nella Riviera delle Palme

Grottammare è una località turistica della Riviera delle Palme, celebrata da più di tre secoli per la bellezza del paesaggio, il centro storico, che riecheggia la storia di Sisto V (cfr. p. 14), la cura della spiaggia, dove si affacciano villini di epoca Liberty e lungo la quale si snoda una lunga pista ciclabile che collega tutta la Riviera. Un luogo dell'anima dove soggiornare è l'**Hotel Roma di Grottammare**, fondato nel 1964 da **Marino Roncarolo**. «*Stare in albergo come a casa, ma cambiando i colori e la luce e aggiungendo il suono del mare*»: è questo il motto che la struttura trasmette agli ospiti, i quali possono usufruire di una spiaggia privata appena fuori dall'hotel, deliziarsi all'ombra degli alberi di fico e di sambuco di un tranquillo e fresco giardino, gustare piatti che esaltano le tradizioni culinarie marinare della zona e ammirare opere d'arte contemporanea custodite da **Brunella** e **Fabrizio Roncarolo**, gli attuali proprietari. Molti artisti sono passati di qui, da **Pepi Morgia** a **Dario Fo**, ed è per questo che l'opera simbolo dell'hotel può essere considerata il grande collage di volti del cinema, dello spettacolo e della cultura realizzato da **Sirio Bellucci**, posizionato nella sala da pranzo (nella foto © Hotel Roma). Tra le altre opere visibili le tele di **Giorgio Pignotti** e **Hernan Chavar** e gli interventi site specifici di **Nazareno Luciani** e **Giorgio Milani**. Negli ultimi anni la struttura ospita anche sculture di **Cracking Art**, protagoniste nel 2019 di una mostra diffusa ad Ascoli Piceno. **Marta Paraventi**

GROTTAMMARE (AP). Hotel Roma, viale De Gasperi 60, tel. 0735/631145, hotelromagrottammare.it

L'umanità digitale studia tecnologie per l'arte nell'Ateneo di Camerino

Con una tradizione lunga circa settecento anni, tanto nell'ambito scientifico quanto in quello umanistico, l'**Ateneo di Camerino** (nella foto, un particolare) guarda al futuro potenziando le attività del corso in «**Tecnologie Innovative per i Beni culturali**». Afferente alla **Scuola di Scienze e Tecnologie**, il corso triennale negli ultimi due anni ha incentrato l'acquisizione di competenze in ambito storico artistico e archeologico, con il preciso obiettivo di formare giovani professionisti più consapevoli e informati sulla storia dell'oggetto artistico. «*Il processo che riguarda gli interventi di diagnostica, conservazione e restauro, ovvero quelli di carattere tecnico-scientifico, non può essere slegato dallo studio dell'arte, dell'architettura, né dalla ricostruzione dei contesti*», precisa **Alessandro Delpriori**, docente di Storia dell'Arte, che aggiunge: «*Poiché oltre il novanta per cento del contesto originale di molte opere d'arte e manufatti è andato perduto, diventa essenziale interrogarsi sui cambi di funzione, anche sociale, indivisibili dagli stessi. Comprendere bene tali passaggi aiuta a entrare nel merito di una diversa percezione estetica e di significato, sicché anche l'indagine tecnica, con l'uso di nuove tecnologie digitali, assume un valore culturale*». Molte sono inoltre le collaborazioni sul campo con Enti come Soprintendenze e Musei Archeologici, che vedono coinvolti neo-laureati e studenti impegnati nella tesi. Il futuro esperto di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali non lavora mai da solo. Il suo bagaglio di sapere s'integra a quello di archeologi, geologi, fisici, architetti e molte altre figure professionali stando al passo con i tempi di un rinnovato sentimento, atteggiamento e approccio ai temi della conservazione e salvaguardia del patrimonio culturale e artistico del nostro Paese. L'Università di Camerino abbraccia sempre di più la cultura Digital Humanities. Delicato, ma interessantissimo binomio fra opposte aree di studio, i **Digital Humanities Studies** rappresentano una nuova frontiera originale e un'opportunità per i musei e le collezioni d'arte del XXI secolo. **Maria Letizia Paiato**



CAMERINO (MC), Università di Camerino Unicam, Campus Universitario, via D'Accorso 16, tel. 0737/402003, unicam.it



ACCADÉMIA DI BELLE ARTI MACERATA



Hal carta bianca

ARTI VISIVE
prima livello _triennale
decorazione del contemporaneo
grafica d'arte
pittura
nuove tecnologie per la scultura
secondo livello _biennale
decorazione del contemporaneo
grafica d'arte per l'editoria
contemporanea
illustrazione per l'editoria
pittura del contemporaneo
scultura e nuove tecnologie del contemporaneo

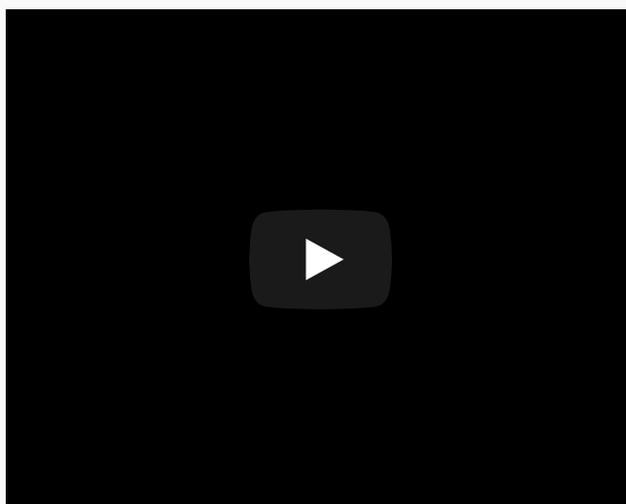
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE
prima livello _triennale
comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico
contemporaneo
secondo livello _biennale
metodologia e museografia

ISTITUTO DI RESTAURO MANUSCRITTI
cielo unico quinquennale abilitante alla professione di restauratore profilo plus
manufatti digitali su supporto ligneo e tessile, manufatti scolpiti in legno, avorio e strazione lignea, manufatti in metallo, in stoffe, in vetro e materiali afo digitali

ARTI APPLICATE
prima livello _triennale
fashion design
graphic design
light design
design di interior design
fotografia
arte del fumetto e illustrazione scenografica per lo spettacolo
comunicazione visiva e multimediale
secondo livello _biennale
fashion design per l'impresa
graphic design per la comunicazione visiva
web e interaction design
visual light design
fotografia per la comunicazione pubblicitaria e media
linguaggi e arte del fumetto scenografica per lo spettacolo
metodologia della comunicazione visiva per le arti multimediali

MAESTRI DI PRIMO LIVELLO ADES IN FRASELLA
Illustrazione per l'editoria

www.abame.it



MultiReverse - Live media performance - ISP - Test 10-9-10 di Giacomo Verde

662 visualizzazioni • 14 set 2010



8



0



CONDIVIDI



SALVA



verdegjac

302 iscritti

ISCRIVITI

Frammenti del Test prove 10-9-2010 di MultiReverse. Media live performance di e con Giacomo Verde.

MOSTRA ALTRO

Piccolo diario dei malanni + D / Omaggio a Giacomo Verde #TdRonline

Teatro di Roma

2271 visualizzazioni • 1 anno fa



Vuoi mostrare le notifiche:

NO GRAZIE

CONTINUA

stimento e

RUBRICHE ▾ T

EVENTI & CULTURA

JESI / Dedicato a Josef Svoboda: allestimento e costumi di scen

***Fondazione Pergolesi Spontini presenta il bando riservato ai di
biennio di Specializzazione in scenografia delle Accademie di
di Macerata e Bologna***

JESI, 28 giugno 2021 – La **Fondazione Pergolesi Spontini** in collaborazione con **Accade
Arti di Macerata e Accademia di Belle Arti di Bologna** presenta e promuove il **Concorso
Josef Svoboda – prima edizione**, per la **progettazione dell'allestimento scenografico e
scena** per l'intermezzo in un atto **"Il segreto di Susanna"** musiche di E. Wolf-Ferrari libret
Golisciani, abbinato all'idillio musicale **"La scuola guida"** di N. Rota su libretto di Mario S
54ma **Stagione lirica di tradizione, Teatro G.B. Pergolesi** di Jesi (**anteprima giovani 18
recite 20 e 21 novembre 2021**).

Nell'ambito della **convenzione per tirocinio di formazione e orientamento**, sottoscritta t
Pergolesi Spontini, Accademia di Belle Arti di Macerata e Accademia di Belle Arti di Bolc
intende sperimentare una **nuova modalità per valorizzare giovani creativi** che potranno
realizzato il proprio progetto scenico e avere la possibilità di valorizzare il proprio curri

collaborando con registi professionisti.

Il concorso è riservato ad allievi diplomati al *biennio di Specializzazione in scenografia* Accademie di Belle Arti di Macerata e di Bologna. Possono iscriversi neodiplomati nel gennaio 2020 alla data di pubblicazione del presente bando.

leggi anche : JESI / Fondazione Pergolesi Spontini, omaggio Svoboda

Il tema del concorso, nel rispetto dell'autonomia dei singoli partecipanti, deve essere incentrato sull'ambientazione proposta dalle scelte registiche.

L'iscrizione al concorso è gratuita, i candidati possono presentare domanda di iscrizione con apposito modulo entro e non oltre il 30 giugno 2021 inviandolo via mail all'indirizzo [info@jesi.it](#)

Regolamento completo al seguente [link](#)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



ARTICOLI CORRELATI [#ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI BOLOGNA](#) [#ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI MACERATA](#) [#FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI](#) [#JESI](#)

PRECEDENTE



JESI / Rinascita culturale della città: troppe "ex strutture"

SUCCESSIVO

JESI / Saman Abbas e la logica del design sulle donne

TI POTREBBE INTERESSARE

JESI / Covid, chiude anche una pasticceria

JESI / Covid, ricoverato al "Carlo Urbani" il sindaco Massimo Bacci

JESI / Ponte San Carlo bici: ferito ciclista

Fondazione Pergolesi Spontini: 1° concorso per scenografi e costumisti dedicato a Josef Svoboda

Si è da poco concluso il concorso per neo diplomati realizzato nell'ambito della convenzione tra la Fondazione di Jesi e le Accademie di Belle Arti di Macerata e Bologna



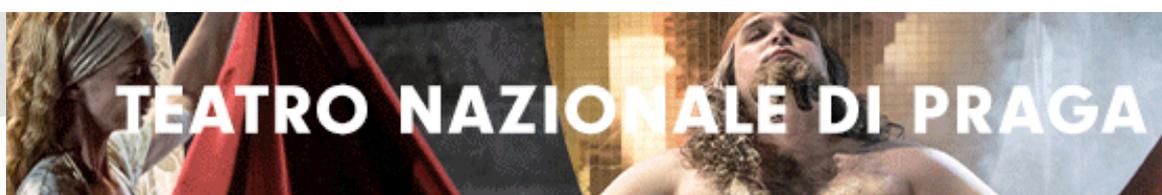
Salvatore Grigoli e Angela Nisi (Il segreto di Susanna)

Bianca Piacentini per le scene e **Cristiana Attorrese** per i costumi sono le due giovani vincitrici della prima edizione del "Concorso per scenografi e costumisti" dedicato al grande scenografo **Josef Svoboda** e aperto a **neo diplomati** delle **Accademie di Belle Arti di Macerata e Bologna**. Il concorso è stato promosso e realizzato dalla Fondazione Pergolesi Spontini in collaborazione con le due Accademie, e ha visto partecipare giovani creativi emersi dal **Bienno di Specializzazione in Scenografia**. I vincitori del concorso possono vedere realizzato il proprio

progetto scenico e narra la possibilità di valorizzare il proprio curriculum collaborando con registi professionisti.

Le due ragazze hanno vinto **una scrittura artistica** nell'ambito della **54esima Stagione Lirica del**

Teatro Pergolesi di Jesi realizzando il loro progetto per il dittico *La scuola di Guida* di Nino Rota e *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf Ferrari andato in scena il 20 e 21 novembre scorsi al **Teatro Pergolesi di Jesi** con la regia di Alessio Pizzzech e la direzione di Gabriele Bonolis.



formazione e orientamento, sottoscritta tra Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, Accademia di Belle Arti di Macerata e Accademia di Belle Arti di Bologna, il bando ha sperimentato una nuova modalità per valorizzare giovani creativi. La prima edizione del Concorso dedicato a Svoboda ha invitato i neo diplomati in Scenografia a presentare i loro progetti di allestimento scenografico e costumi di scena per *La scuola di guida* e *Il segreto di Susanna*, dopo aver approfondito le scelte di fondo della messa in scena con il cast creativo del dittico, il regista Alessio Pizzzech e Cristian Carrara direttore artistico della Fondazione. Una commissione composta da regista, Fondazione e rappresentanti delle Accademie ha poi stilato una graduatoria di merito, con una valutazione sia artistica che tecnico-realizzativa dei progetti presentati.

Il progetto – spiegano le due vincitrici - nasce dall'idea iniziale di fondere *La scuola di guida* e *Il segreto di Susanna* in un'unica opera. Da qui la necessità di trovare un fil rouge, una storia comune, che potesse legare i due momenti e nel contempo renderli indipendenti. Abbiamo immaginato *La scuola di guida* come fosse l'incubo di Gil: un uomo

ossessionato dalla visione in sogno della moglie, che bacia uno sconosciuto in macchina. Ciò lo porterà a dubitare della fedeltà di Susanna e a credere che quest'ultima lo tradisca. Da qui l'idea di ispirarsi a quelle dimensioni oniriche, tipiche del cinema di

Fellini, dove sogno e realtà si intrecciano in modo complementare, creando una sorta di "altra dimensione" in cui i due mondi convivono, interagendo e destabilizzando lo spettatore. Il cinema e il sogno sono, infatti, il comune denominatore per il progetto dell'allestimento.



Susanna

FORMAZIONE / CLASSICA



[Pubblicità](#)

[gdm la collezione](#)

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Newsletter](#)

[edt.it](#)

[Privacy policy](#)



SCOPRI GLI EVENTI DI NATALE

dal 22 dicembre
aperti tutti i giorni dalle 15:00



CULTURA JESI

Fondazione Pergolesi Spontini, un concorso dedicato a Svoboda per scenografia e costumi

Il concorso è riservato ad allievi diplomati al Biennio di Specializzazione in Scenografia, delle Accademie di Belle Arti di Macerata e di Bologna

Di **Redazione** - 24 Giugno 2021



JESI – La **Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi**, in collaborazione con **Accademia di Belle Arti di Macerata e Accademia di Belle Arti di Bologna**, presenta e promuove il **Concorso dedicato a Josef Svoboda – I^a edizione** per la progettazione dell'allestimento scenografico e costumi di scena per l'intermezzo in un atto "IL SEGRETO DI SUSANNA" musiche di E. Wolf-Ferrari libretto E. Golisciani, abbinato all'idillio musicale "LA SCUOLA GUIDA" di N. Rota su libretto di Mario Soldati per la 54^a STAGIONE LIRICA DI TRADIZIONE, TEATRO G.B. PERGOLESI di JESI (anteprima giovani 18 novembre, recite 20 e 21 novembre 2021).

Nell'ambito della convenzione per tirocinio di formazione e orientamento, sottoscritta tra Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, Accademia di Belle Arti di Macerata e Accademia di Belle Arti di Bologna, il presente bando intende sperimentare una nuova modalità per valorizzare giovani creativi che potranno così vedere realizzato il proprio progetto scenico e avere la possibilità di valorizzare il proprio curriculum collaborando con registi professionisti.

Il concorso è riservato ad allievi diplomati al Biennio di Specializzazione in Scenografia, delle Accademie di Belle Arti di Macerata e di Bologna. Possono iscriversi neodiplomati nel periodo dal 01 Gennaio 2020 alla data di pubblicazione del presente bando.

Il tema del concorso, nel rispetto dell'autonomia dei singoli partecipanti, deve essere inerente all'ambientazione proposta dalle scelte registiche.

L'iscrizione al concorso è gratuita, i candidati possono presentare domanda di iscrizione compilando apposito modulo ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2021 inviandolo via mail all'indirizzo info@fpsjesi.com.

Link per regolamento completo: <https://www.fondazionepergolesispontini.com/concorso-progettazione-di-allestimento-scene-e-costumi-di-teatro-musicale/>

© riproduzione riservata

CONCORSO **COSTUMI** **FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI** **JOSEF SVOBODA** **SCENOGRAFIA**

Condividi



AMPIA GAMMA DI MODELLI

**LA NUOVA GENERAZIONE
DI USB È ARRIVATA!**

**PROMO
LEONARDO**
COMUNICAZIONE D'IMPRESA

Tel. +39 071 2866654 - info@promoleonardo.it

Ti potrebbero interessare

19 Dicembre 2021

Consorzio Marche Spettacolo, il neo direttore Chiatti: «Volgere lo sguardo verso le piccole realtà»

12 Dicembre 2021

Jesi, un patto fra Comune e Fondazione Pergolesi Spontini per l'alta formazione artistica e culturale



18 Novembre 2021

Natale a Jesi: confermata la pista di ghiaccio, l'albero trasloca a Piazza Colocci



11 Novembre 2021

Storie da musei, archivi e biblioteche: dal 12 novembre al centro culturale eFFeMMe23 di Moie

22 Ottobre 2021

Jesi, su il sipario per il debutto alla regia lirica di Jacopo Fo – VIDEO

martedì, Dicembre 21, 2021

Ultimo:

[Coldiretti Marche, export ancora in crescita ma occhio a messaggi ingannevoli e Nutriscore](#)



FERMO

ASCOLI

MACERATA

PESARO-URBINO

REGIONE

SPORT



CONTATTI

PRIVACY POLICY

SvobodaMagika

Polyvisioni sceniche di Josef Svoboda:
Intolleranza 1960 di Nono, Faust interpretato da Strehler, La Traviata di Verdi



Regione

CONCORSO DEDICATO A JOSEF SVOBODA – I EDIZIONE

📅 👤 📌 CONCORSO DEDICATO A JOSEF SVOBODA - I EDIZIONE

La Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, in collaborazione con Accademia di Belle Arti di Macerata e Accademia di Belle Arti

Sponsor

Nelle Marche l'Europa è...

CONCORSO VIDEO

Racconta come hai fatto crescere la tua attività, anche grazie all'Europa.

Scopri come partecipare su www.europa.marche.it

IO MI ASSOCIO

Confabitare



di Bologna è lieta di presentare e promuovere il Concorso dedicato a Josef Svoboda – I^a edizione per la progettazione dell'allestimento scenografico e costumi di scena per l'intermezzo in un atto "IL SEGRETO DI SUSANNA" musiche di E. Wolf-Ferrari libretto E. Golisciani, abbinato all'idillio musicale "LA SCUOLA GUIDA" di N. Rota su libretto di Mario Soldati per la 54^a STAGIONE LIRICA DI TRADIZIONE, TEATRO G.B. PERGOLESI di JESI (anteprima giovani 18 novembre, recite 20 e 21 novembre 2021).

Nell'ambito della convenzione per tirocinio di formazione e orientamento, sottoscritta tra Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi, Accademia di Belle Arti di Macerata e Accademia di Belle Arti di Bologna, il presente bando intende sperimentare una nuova modalità per valorizzare giovani creativi che potranno così vedere realizzato il proprio progetto scenico e avere la possibilità di valorizzare il proprio curriculum collaborando con registi professionisti.

Il concorso è riservato ad allievi diplomati al Biennio di Specializzazione in Scenografia, delle Accademie di Belle Arti di Macerata e di Bologna. Possono iscriversi neodiplomati nel periodo dal 01 Gennaio 2020 alla data di pubblicazione del presente bando.

Il tema del concorso, nel rispetto dell'autonomia dei singoli partecipanti, deve essere inerente all'ambientazione proposta dalle scelte registiche.

L'iscrizione al concorso è gratuita, i candidati possono presentare domanda di iscrizione compilando apposito modulo ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO 2021 inviandolo via mail all'indirizzo info@fpsjesi.com.

Link per regolamento completo:

<https://www.fondazionepergolesispontini.com/concorso-progettazione-di-allestimento-scene-e-costumi-di-teatro-musicale/>

FONDAZIONE PERGOLESI SPONTINI

**FASSA
BORTOLO**
QUALITÀ PER L'EDILIZIA



 **Sicily by Car**

Spettacoli



Spettacoli

Rossella Ghezzi riconfermata alla guida dell'Accademia Belle Arti di Macerata

Published 2 mesi ago redazione2 mesi ago • Bookmarks: 8

Macerata, Accademia di Belle Arti. Si sono svolte, il 6 settembre 2021 in modalità telematica a mezzo piattaforma Eligo, le **votazioni per l'elezione del nuovo direttore dell'istituzione maceratese.** Con 36 voti su 42 votanti, **Rossella Ghezzi è stata riconfermata alla guida dell'Accademia per il triennio 2021 – 2024.**

Dopo l'ultimo biennio, trascorso sul filo dell'emergenza e che ha visto l'istituzione riorganizzarsi velocemente in virtù delle nuove e continue normative in materia di covid-19, il consenso riscontrato dalla Ghezzi, si profila come l'opportunità, oltre che di portare avanti i progetti già intrapresi e le collaborazioni in atto con enti pubblici e privati della città e non solo, per un nuovo passo verso il rinnovamento dell'Accademia di Belle Arti.

Se in questi anni, garantire la continuità didattica e il diritto allo studio sono stati indubbiamente la priorità, lo è stato e lo è altrettanto l'assicurazione di una programmazione delle attività culturali, fondamentali alla vita di un'istituzione che ha il suo centro nell'arte e nella creatività.

Il lavoro svolto da Rossella Ghezzi con impegno, passione e professionalità è stato senza dubbio apprezzato dalla comunità accademica che, esprimendo un così ampio consenso, ripone della sua guida, sostenuta nei principi dell'inclusione e della partecipazione, nuove aspettative di crescita per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, sia a livello nazionale che internazionale. È una visione, quella della Ghezzi, che desidera un'Accademia sempre più aperta e unita, un terreno fertile d'idee di tutti e per tutti, dove il confronto e la valorizzazione delle differenti competenze, siano sempre la base per riflettere sul senso reale dell'agire insieme.

Com. Stam.



Rossella Ghezzi

Riconfermata la direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Macerata



🕒 2' di lettura

07/09/2021 - Si sono svolte, il 6 settembre 2021 in modalità telematica a mezzo piattaforma Eligo, le votazioni per l'elezione del nuovo direttore dell'istituzione maceratese. Con 36 voti

su 42 votanti, Rossella Ghezzi è stata riconfermata alla guida dell'Accademia per il triennio 2021 – 2024.

Dopo l'ultimo biennio, trascorso sul filo dell'emergenza e che ha visto l'istituzione riorganizzarsi velocemente in virtù delle nuove e continue normative in materia di covid-19, il consenso riscontrato dalla Ghezzi, si profila come l'opportunità, oltre che di portare avanti i progetti già intrapresi e le collaborazioni in atto con enti pubblici e privati della città e non solo, per un nuovo passo verso il rinnovamento dell'Accademia di Belle Arti. Se in questi anni, garantire la continuità didattica e il diritto allo studio sono stati indubbiamente la priorità, lo è stato e lo è altrettanto l'assicurazione di una programmazione delle attività culturali, fondamentali alla vita di un'istituzione che ha il suo centro nell'arte e nella creatività.

La riapertura della Galleria dell'Accademia GABA.MC, la restituzione agli studenti della GABA.young dove si sono avvicendate esposizioni, espressione del lavoro didattico dell'istituzione, il primo Simposio di Scultura su Pietra, le collaborazioni con MUSICULTURA, il 46° Cantiere Internazionale D'arte Montepulciano, la convenzione con l'Associazione Frida e il Riservatezza

Comune di Ascoli Piceno che vedrà l'apertura di un nuovo corso di Alta Formazione in Scenografia e Arte Cinematografica, e moltissime altre iniziative, rappresentano solo una piccola parte del grande patrimonio sociale e culturale che esprime l'Accademia nel campo dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM).

Un patrimonio che, nel programma 2021-2024, è priorità di Rossella Ghezzi, continuare a coltivare! Il lavoro svolto da Rossella Ghezzi con impegno, passione e professionalità è stato senza dubbio apprezzato dalla comunità accademica che, esprimendo un così ampio consenso, ripone della sua guida, sostenuta nei principi dell'inclusione e della partecipazione, nuove aspettative di crescita per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, sia a livello nazionale che internazionale. È una visione, quella della Ghezzi, che desidera un'Accademia sempre più aperta e unita, un terreno fertile d'idee di tutti e per tutti, dove il confronto e la valorizzazione delle differenti competenze, siano sempre la base per riflettere sul senso reale dell'agire insieme.

dall'**Accademia Belle Arti Macerata**

www.abamc.it

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 07-09-2021 alle 17:39 sul giornale del 08 settembre 2021 - 202 letture

In questo articolo si parla di attualità, accademia bella arti macerata, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/ch7T>

Commenti

👤 [Entra/Registrati](#)

📘 (<https://www.facebook.com/agcult>) [🐦 \(https://twitter.com/AgCultNews\)](https://twitter.com/AgCultNews)

📷 (<https://www.instagram.com/agcultnews>)



🏠 [Home \(/\)](#) / [Macerata, Rossella Ghezzi riconfermata direttore Accademia di Belle Arti](#)

(Inc) 7 settembre 2021 17:45

Macerata, Rossella Ghezzi riconfermata direttore Accademia di Belle Arti



Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati.

Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it (<mailto:marketing@agcult.it>).

Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati ([/subscribe](#)) alla Newsletter settimanale gratuita.

Rossella Ghezzi confermata al vertice dell'Accademia di belle arti

Sarà direttore fino al 2024: "Nuovo passo verso il rinnovamento, progetto di crescita a livello nazionale e internazionale"



Rossella Ghezzi è stata confermata alla guida dell'Accademia di belle arti per il triennio 2021-2024. Lunedì si sono tenute le votazioni in modalità te-



Rossella Ghezzi confermata al vertice dell'Accademia di belle arti

Sarà direttore fino al 2024: «Nuovo passo verso il rinnovamento, progetto di crescita a livello nazionale e internazionale»

Rossella Ghezzi è stata confermata alla guida dell'Accademia di belle arti per il triennio 2021-2024. Lunedì si sono tenute le votazioni in modalità telematica, e la Ghezzi **(nella foto)** ha ottenuto 36 voti su 42 nell'elezione per il nuovo direttore. Il suo lavoro è stato apprezzato dalla comunità accademica che, esprimendo un così ampio consenso, ripone sulla sua guida nuove aspettative di crescita per l'Accademia a livello nazionale e internazionale. Do-

po l'ultimo biennio, trascorso sul filo dell'emergenza e che ha visto l'istituzione riorganizzarsi velocemente in virtù delle nuove norme anti-Covid, il consenso riscontrato dalla Ghezzi, «si profila - si legge in una nota dell'Accademia - come l'opportunità per un nuovo passo verso il rinnovamento, oltre che di portare avanti i progetti intrapresi e le collaborazioni in atto con enti pubblici e privati della città e non solo. Se in questi anni, garantire la continuità didattica e

il diritto allo studio sono stati la priorità, lo è stato e lo è altrettanto l'assicurazione di una programmazione delle attività culturali, fondamentali alla vita di un'istituzione che ha il suo centro nell'arte e nella creatività. La riapertura della Galleria dell'Accademia Gaba.Mc, la restituzione agli studenti della Gaba.young dove si sono avvicendate esposizioni, il primo Simposio di scultura su pietra, le collaborazioni con Musicultura, il 46° Cantiere internazionale d'ar-

te Montepulciano, la convenzione con l'Associazione Frida e il Comune di Ascoli che vedrà l'apertura di un nuovo corso di Alta formazione in scenografia e arte cinematografica, e moltissime altre iniziative, rappresentano solo una piccola parte del patrimonio sociale e culturale che esprime l'Accademia nel campo dell'alta formazione artistica musicale e coreutica. Un patrimonio che è priorità di Rossella Ghezzi continuare a coltivare».



- [CHI SIAMO](#)
- [CONTATTI](#)
- [PUBBLICITA'](#)
- [LOGIN](#)
- [REGISTRATI](#)
- [NETWORK](#)

Ricerca

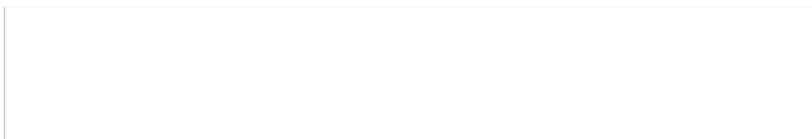


- **HOME**
- **TUTTE LE NOTIZIE**
- **SPORT**
- **POLITICA**
- **EVENTI**
- **ECONOMIA**
- **TERREMOTO 2016**
- **TV**
- **CM11**

- [155 comuni](#)
- [Macerata](#)
- [Civitanova](#)
- [Recanati](#)
- [P.Recanati](#)
- [Tolentino](#)
- [Potenza P.](#)
- [S. Severino](#)
- [Corridonia](#)
- [Treia](#)
- [Camerino](#)
- [Matelica](#)
- [Cingoli](#)

Rossella Ghezzi riconfermata alla guida dell'Accademia Belle Arti

MACERATA - La direttrice rieletta con 36 voti su 42 votanti. «Da qui al 2024 nuove aspettative di crescita sia a livello nazionale che internazionale»



7 Settembre 2021 - Ore 19:02 - 2.173 letture

[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[E-mail](#)[Copy Link](#)[Stampa](#)[PrintFriendly](#)

Rossella Ghezzi

Si sono svolte, il 6 settembre in modalità telematica a mezzo piattaforma Eligo, le votazioni per l'elezione del nuovo direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata. **Con 36 voti su 42 votanti, Rossella Ghezzi è stata riconfermata alla guida dell'Accademia per il triennio 2021-2024.**

“Dopo l'ultimo biennio, trascorso sul filo dell'emergenza e che ha visto l'istituzione riorganizzarsi velocemente in virtù delle nuove e continue normative in materia di covid-19, il consenso riscontrato dalla Ghezzi, si profila come l'opportunità, oltre che di portare avanti i progetti già intrapresi e le collaborazioni in atto con enti pubblici e privati della città e non solo, per un nuovo passo verso il rinnovamento dell'Accademia di Belle Arti – si legge nella nota stampa dell'Accademia – **Se in questi anni, garantire la continuità didattica e il diritto allo studio sono stati indubbiamente la priorità, lo è stato e lo è altrettanto l'assicurazione di una programmazione delle attività culturali, fondamentali alla vita di un'istituzione che ha il suo centro nell'arte e nella creatività.** La riapertura della Galleria dell'Accademia GABA.MC, la restituzione agli studenti della GABAYoung dove si sono avvicendate esposizioni, espressione del lavoro didattico dell'istituzione, il primo Simposio di Scultura su Pietra, le collaborazioni con Musicultura, il 46° Cantiere Internazionale D'arte Montepulciano, la convenzione con l'Associazione Frida e il Comune di Ascoli Piceno che vedrà l'apertura di un nuovo corso di Alta Formazione in Scenografia e Arte Cinematografica, e moltissime altre iniziative, rappresentano solo una piccola parte del grande patrimonio sociale e culturale che esprime l'Accademia nel campo dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (Afam). Un patrimonio che, nel programma 2021-2024, è priorità di Rossella Ghezzi, continuare a coltivare – continua il comunicato dell'Accademia – **Il lavoro svolto da Rossella Ghezzi con impegno, passione e professionalità è stato senza dubbio apprezzato dalla comunità accademica che, esprimendo un così ampio consenso, ripone della sua guida, sostenuta nei principi dell'inclusione e della partecipazione, nuove aspettative di crescita per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, sia a livello nazionale che internazionale. È una visione, quella della Ghezzi, che desidera un'Accademia sempre più aperta e unita, un terreno fertile d'idee di tutti e per tutti, dove il confronto e la valorizzazione delle differenti competenze, siano sempre la base per riflettere sul senso reale dell'agire insieme”.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

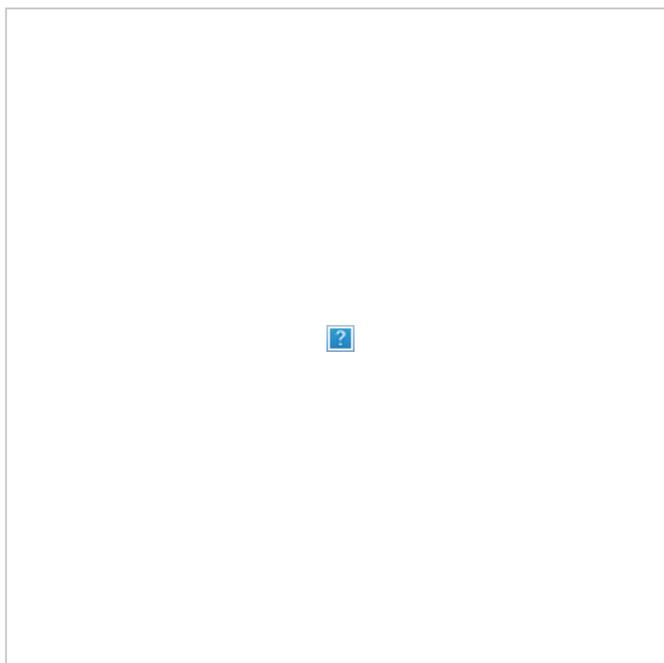
[Torna alla home page](#)

[» Iscriviti alla newsletter di CM](#)

SCUOLA E UNIVERSITÀ | MACERATA |

Macerata, Rossella Ghezzi confermata alla guida dell'Accademia delle Belle Arti

 di PICCHIO NEWS  07/09/2021 18:07



Si sono svolte, il 6 settembre 2021 in modalità telematica a mezzo piattaforma Eligo, le votazioni per l'elezione del nuovo direttore dell'istituzione maceratese. Con 36 voti su 42 votanti, **Rossella Ghezzi è stata riconfermata alla guida dell'Accademia delle Belle Arti per il triennio 2021 - 2024.**

"Dopo l'ultimo biennio, trascorso sul filo dell'emergenza e che ha visto l'istituzione riorganizzarsi velocemente in virtù delle nuove e continue normative in materia di covid-19, il consenso riscontrato dalla Ghezzi, si profila come l'opportunità, oltre che di portare avanti i progetti già intrapresi e le collaborazioni in atto con enti pubblici e privati della città e non solo, per un nuovo passo verso il rinnovamento dell'Istituto", si legge in una nota della comunità accademica .

"Se in questi anni, garantire la continuità didattica e il diritto allo studio sono stati indubbiamente la priorità, lo è stato e lo è altrettanto l'assicurazione di una programmazione delle attività culturali, fondamentali alla vita di un'istituzione che ha il suo centro nell'arte e nella creatività.

La riapertura della Galleria dell'Accademia Gaba.mc, la restituzione agli studenti della Gaba.young dove si sono avvicendate esposizioni, espressione del lavoro didattico dell'istituzione, il primo Simposio di Scultura su Pietra, le collaborazioni con Musicultura, il 46° Cantiere Internazionale D'arte Montepulciano, la convenzione con l'Associazione Frida e il Comune di Ascoli Piceno che vedrà l'apertura di un nuovo corso di Alta Formazione in Scenografia e Arte Cinematografica, e moltissime altre iniziative, rappresentano solo una piccola parte del grande patrimonio sociale e culturale che esprime l'Accademia nel campo dell'Alta Formazione Artistica

Musicale e Coreutica (AFAM). Un patrimonio che, nel programma 2021-2024, è priorità di Rossella Ghezzi, continuare a coltivare". Il lavoro svolto da Rossella Ghezzi con impegno, passione e professionalità è stato senza dubbio apprezzato dalla comunità accademica che, esprimendo un così ampio consenso, ripone della sua guida, sostenuta nei principi dell'inclusione e della partecipazione, nuove aspettative di crescita per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, sia a livello nazionale che internazionale. È una visione, quella della Ghezzi, che desidera un'Accademia sempre più aperta e unita, un terreno fertile d'idee di tutti e per tutti, dove il confronto e la valorizzazione delle differenti competenze, siano sempre la base per riflettere sul senso reale dell'agire insieme.



cerca nell'archivio

cerca

ricerca avanzata

Google™

cerca nel web

contattaci

[ingrandisci o rimpicciolisci il carattere del testo](#)

[cronache](#)

Ghezzi riconfermata

Accademia di Belle Arti di Macerata

Si sono svolte in modalità telematica a mezzo piattaforma Eligo le votazioni per l'elezione del nuovo direttore dell'istituzione maceratese. Con 36 voti su 42 votanti, Rossella Ghezzi è stata riconfermata alla guida dell'Accademia per il triennio 2021 – 2024.

Dopo l'ultimo biennio, trascorso sul filo dell'emergenza e che ha visto l'istituzione riorganizzarsi velocemente in virtù delle nuove e continue normative in materia di covid-19, il consenso riscontrato dalla Ghezzi, si profila come l'opportunità, oltre che di portare avanti i progetti già intrapresi e le collaborazioni in atto con enti pubblici e privati della città e non solo, per un nuovo passo verso il rinnovamento dell'Accademia di Belle Arti. Se in questi anni, garantire la continuità didattica e il diritto allo studio sono stati indubbiamente la priorità, lo è stato e lo è altrettanto l'assicurazione di una programmazione delle attività culturali, fondamentali alla vita di un'istituzione che ha il suo centro nell'arte e nella creatività.

La riapertura della Galleria dell'Accademia GABA.MC, la restituzione agli studenti della GABA.young dove si sono avvicendate esposizioni, espressione del lavoro didattico dell'istituzione, il primo Simposio di Scultura su Pietra, le collaborazioni con MUSICULTURA, il 46° Cantiere Internazionale D'arte Montepulciano, la convenzione con l'Associazione Frida e il Comune di Ascoli Piceno che vedrà l'apertura di un nuovo corso di Alta Formazione in Scenografia e Arte Cinematografica, e moltissime altre iniziative, rappresentano solo una piccola parte del grande patrimonio sociale e culturale che esprime l'Accademia nel campo dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM). Un patrimonio che, nel programma 2021-2024, è priorità di Rossella Ghezzi, continuare a coltivare!

Il lavoro svolto da Rossella Ghezzi con impegno, passione e professionalità è stato senza dubbio apprezzato dalla comunità accademica che, esprimendo un così ampio consenso, ripone della sua guida, sostenuta nei principi dell'inclusione e della partecipazione, nuove aspettative di crescita per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, sia a livello nazionale che internazionale. È una visione, quella della Ghezzi, che desidera un'Accademia sempre più aperta e unita, un terreno fertile d'idee di tutti e per tutti, dove il confronto e la valorizzazione delle differenti competenze, siano sempre la base per riflettere sul senso reale dell'agire insieme.

articolo pubblicato il: **08/09/2021**

Commenta	Manda quest'articolo ad un amico	Versione stampabile	Torna a LaFolla.it
--------------------------	--	-------------------------------------	------------------------------------



mercoledì 8 settembre 2021

Rossella Ghezzi riconfermata alla guida dell'Accademia Belle Arti di Macerata



Macerata, Accademia di Belle Arti. Si sono svolte, il 6 settembre 2021 in modalità telematica a mezzo piattaforma Eligo, le votazioni per l'elezione del nuovo direttore dell'istituzione maceratese. Con 36 voti su 42 votanti, Rossella Ghezzi è stata riconfermata alla guida dell'Accademia per il triennio 2021 –

Translate

Seleziona lingua

Powered by [Google Traduttore](#)

Cerca nel blog

Benvenuti sul mio blog

"rosarydelsudArt news è il blog che vuole essere una finestra aperta sul mondo della cultura e dell'arte italiana, trattando libri, poesie, scrittori, fotografie, mostre, musei, monumenti, artisti e tanto altro. E' possibile trovare alcune interviste che ho fatto personalmente ad attori, artisti, poeti e scrittori. Leggere e vedere foto e video relativi a luoghi d'arte in cui mi sono recata personalmente, info su monumenti, musei e chiese. Tutto è rigorosamente italiano. In rosarydelsudArt news è possibile trovare anche info e notizie di comunicazioni stampa e note da me ricevute da altri: musei, artisti, fotografi, attori, scrittori, organizzatori di eventi culturali/artistici e chiunque (appassionato di arte e cultura italiana) voglia condividere con i lettori di questo blog e con me tutto ciò che di bello e culturale la nostra Italia offre". (Rosaria Pannico)



"Io credo che fare giornalismo sia un impegno serio finalizzato a formare ed informare l'opinione pubblica. Perché è la corretta informazione che rende veramente liberi. Io personalmente credo che scrittori, giornalisti, registi ed operatori della

2024.

Dopo l'ultimo biennio, trascorso sul filo dell'emergenza e che ha visto l'istituzione riorganizzarsi velocemente in virtù delle nuove e continue normative in materia di covid-19, il consenso riscontrato dalla Ghezzi, si profila come l'opportunità, oltre che di portare avanti i progetti già intrapresi e le collaborazioni in atto con enti pubblici e privati della città e non solo, per un nuovo passo verso il rinnovamento dell'Accademia di Belle Arti.

Se in questi anni, garantire la continuità didattica e il diritto allo studio sono stati indubbiamente la priorità, lo è stato e lo è altrettanto l'assicurazione di una programmazione delle attività culturali, fondamentali alla vita di un'istituzione che ha il suo centro nell'arte e nella creatività.

La riapertura della Galleria dell'Accademia GABA.MC, la restituzione agli studenti della GABA.young dove si sono avvicendate esposizioni, espressione del lavoro didattico dell'istituzione, il primo Simposio di Scultura su Pietra, le collaborazioni con MUSICULTURA, il 46° Cantiere Internazionale D'arte Montepulciano, la convenzione con l'Associazione Frida e il Comune di Ascoli Piceno che vedrà l'apertura di un nuovo corso di Alta Formazione in Scenografia e Arte Cinematografica, e moltissime altre iniziative, rappresentano solo una piccola parte del grande patrimonio sociale e culturale che esprime l'Accademia nel campo dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM). Un patrimonio che, nel programma 2021-2024, è priorità di Rossella Ghezzi, continuare a coltivare!

Il lavoro svolto da Rossella Ghezzi con impegno, passione e professionalità è stato senza dubbio apprezzato dalla comunità accademica che, esprimendo un così ampio consenso, ripone della sua guida, sostenuta nei principi dell'inclusione e della partecipazione, nuove aspettative di crescita per l'Accademia di Belle Arti di Macerata, sia a livello nazionale che internazionale. È una visione, quella della Ghezzi, che desidera un'Accademia

comunicazione in generale, nel raccontare il mondo, debbano essere sempre attenti e rispettosi della dignità di ogni uomo e debbano incoraggiare a cercare sempre tutto ciò che è bello, buono e sano nella vita". (Rosaria Pannico)

Etichette

[Ambiente ed ecologia](#)

[Archeologia](#)

[Artisti](#)

[Autismo](#)

[Buongiorno con rosarydelsudart news](#)

[Calendario](#)

[Camevale](#)

[Chiese](#)

[Concorsi letterari](#)

[Covid19](#)

[Detti popolari](#)

[Eventi culturali](#)

[francobolli e filatelia](#)

[Giornate Europee del Patrimonio](#)

[libri](#)

[luoghi da visitare](#)

[Malati fragili](#)

[Massimo Troisi](#)

[Matera](#)

[Monumenti](#)

[Mostre](#)

[mstre](#)

[Musei](#)

[Natale](#)

[News](#)

[Parola del giorno](#)

[Passeggiate trekking e fotografia](#)

[Poesia](#)

[Pompei](#)

[Procida](#)

[Reggia di Caserta](#)

[Ritmi d'amore : pensieri dell'anima](#)

[Santo del giorno](#)

[Treni storici e non solo](#)

[Villa Tropeano](#)

sempre più aperta e unita, un terreno fertile d'idee di tutti e per tutti, dove il confronto e la valorizzazione delle differenti competenze, siano sempre la base per riflettere sul senso reale dell'agire insieme.

COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA

Publicato da rosarydelsudArt news a 13:40



Etichette: [News](#)

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...



Commenta come: [Account Google](#)

[Pubblica](#)

[Anteprima](#)

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)



Tema Filigrana. Powered by [Blogger](#).

Artista di professione, Rossella Ghezzi: «La “mia” Accademia è inclusiva» (Video)

 Cronache Maceratesi (http://www.cronachemaceratesi.it) ⌚ 7 ore fa 📍 Notizie da: Provincia di Macerata (https://it.geosnews.com/it/marche/mc_1128) 📺



Fonte immagine: Cronache Maceratesi - [link](https://feedproxy.google.com/~r/cronache_maceratesi/~3/P4CeZvYwssA/) (https://feedproxy.google.com/~r/cronache_maceratesi/~3/P4CeZvYwssA/)

Mappa Provincia di Macerata



5 MINUTI CON la direttrice dell'istituto di Macerata, recentemente confermata per i prossimi tre anni. La carriera, il suo apporto e i progetti per il futuro 7 Novembre 2021 - Ore 12:05 - caricamento lettura Rossella Ghezzi è stata confermata direttrice dell'Accademia di Belle Arti di Alessandra Pierini (video

Gabriele Censi) E' stata confermata di recente direttrice dell'Accademia di Belle...

Leggi la notizia integrale su: [Cronache Maceratesi](https://feedproxy.google.com/~r/cronache_maceratesi/~3/P4CeZvYwssA/)  (https://feedproxy.google.com/~r/cronache_maceratesi/~3/P4CeZvYwssA/)

Il post dal titolo: «Artista di professione, Rossella Ghezzi: «La “mia” Accademia è inclusiva» (Video)» è apparso 7 ore fa sul quotidiano online Cronache Maceratesi dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Macerata.

Provincia di Macerata

Regione Marche



FACEBOOK | TWITTER | LINKEDIN | TUMBLR
(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/ENIGASALUCE/ | TWITTER.COM/ENIGASALUCE | WWW.LINKEDIN.COM/ENIGASALUCE | TUMBLR.COM/ENIGASALUCE)



ARTICOLO PRECEDENTE
Reunion dei “ragazzi” della classe 1971



ARTICOLO SU
Abbigliamento, agricoltura e ristorazione di lavoro



Fano Rocca Malatestiana

FANO: ALLA ROCCA MALATESTIANA IL PROGETTO AMUR A FIRMA COOPERATIVA

Publicato da **Opera Onlus** il 16 Luglio 2021

da Legacoop Marche

Tutti pronti alla Rocca Malatestiana di **Fano** per **Amur-Arte & Musica rigeneratrici**. Per il quarto anno consecutivo la **Cooperativa Sociale Opera**, aderente a Legacoop Marche, capofila di un raggruppamento tra cooperative, tra cui Coop Culture e l'Associazione Bastione Sangallo, è protagonista della vita culturale estiva con

una proposta per una stagione di eventi all'interno del contenitore dal grande prestigio storico e architettonico.

Il raggruppamento nel 2020 e per il 2021, proprio per rispondere alle difficoltà enormi create dal Covid, ha voluto dare un segnale forte di resistenza e di entusiasmo, di grande speranza e fiducia in una ripresa che possa sempre più essere fondata sui valori della solidarietà, dell'integrazione, del lavoro. con la direzione artistica di **Massimo Puliani**, si sono impegnati nello strutturare un nuovo format speciale in cui creatività, legami sociali e di comunità, opportunità di lavoro per gli addetti del settore, possano trovare nuove opportunità e occasioni.

Hanno elaborato e costruito un progetto, coinvolgente e di grande impatto, per dare spazio, in un'arena che può accogliere 800 persone, alle nuove onde musicali, individuando giovani musicisti del territorio che, a diversi livelli, esprimono il potenziale creativo locale (Francesco Moscardi, Elena Lodovici, Above the tree, Obelisco Nero, Akkura, Sick Orange, The Scenf) con il traino di emergenti già di grande successo nazionale (Gio Evan); per alimentare il mare di musica intramontabile, con appuntamenti dedicati alla musica d'autore di qualità, come riferimento importante e da seguire (serata per Lucio Dalla, concerto di Bungaro, omaggio a Franco Battiato); per offrire l'occasione di una vera integrazione sociale che abbia nella musica e nell'arte veicoli potenti d'incontro, in grado di far

emergere le abilità di ciascuno (spettacolo Dis-Conessioni, concerto Vagabend).

Otto intense serate che rappresentano anche ulteriori occasioni di lavoro per le maestranze, i tecnici, gli operatori del settore, in gran parte molto giovani, che vanno ad integrarsi con il fitto calendario di eventi che la Rocca di Fano ospiterà nel corso dell'estate: Centrale Fotografia (mostra-evento); San Costanzo Show (spettacoli comici); Kaleidoscope (Mostra di Sara Forte); Symphony Pop Festival (concerti su autori pop-rock dell'Orchestra Sinfonica Rossini); Comizi d'amore nell'anno di Dante – FanoXDante (incontri e performance artistiche con personalità del mondo culturale, musicisti, attori); Impronte Femminili (mostra di Mara Cerri); Cinefortunae "Capolavori restaurati by the sea" (incontri e rassegna cinematografica); Concerti d'organo, dell'orchestra fiati, del Gospel Choir e della banda città di Fano; Lido la Fortuna (mostra di giovani artisti in residenza); Concerto di Emiliano Toso; Il Paese dei Balocchi (mostra sulla storia della manifestazione); Baffi dallo spazio (Musiche, avanguardie e altro); Vitruvio e Fano (conferenza- presentazione pubblicazione); Artisti per Dante – FanoXDante (Mostra di opere di 65 artisti dedicata a Dante con il patrocinio dell'Accademia di Brera); No More Wounds/Mai più ferite (Mostra promossa da RWLSEE).

Gli obiettivi del progetto Amur sono quelli di far emergere e promuovere nuovi artisti, in particolare musicisti, e attivare



contaminazioni tra le diverse forme di espressione, anche con l'utilizzo di tecniche e tecnologie; attivare forme di integrazione sociale rivolte in particolare ai giovani e a giovani artisti disabili; contribuire nel creare uno spazio alternativo per imprese di produzione artistica; strutturare occasioni di lavoro per artisti e tecnici; offrire ai giovani occasioni per esprimersi e di conoscenza di dimensioni di realtà diverse; esprimere valori fondativi per una nuova ripartenza. Info www.fanorocca.it

INFORMAZIONI

info@fanorocca.it

<https://fanorocca.it>

Biglietti già on-line su www.vivaticket.it

Seguici su  e

Categories:

NEWS

SOCIALE

SPETTACOLI



Post Correlati

SPETTACOLI

Martedì 21 Dicembre - agg. 13:24

IL CALENDARIO + L'ALMANACCO
BARBANERA 2022

IL CALENDARIO + L'ALMANACCO
BARBANERA 2022



“Mai più ferite”, alla Rocca di Fano
convegno internazionale e residenza
con 30 artiste attiviste nel campo dei
diritti delle donne

SPETTACOLI

Domenica 26 Settembre 2021 di Elisabetta Marsigli



TRECCANI



FANO - Da un verso di una canzone di [Ermal Meta](#) è nato un progetto che vedrà i suggestivi spazi della [Rocca Malatestiana](#) di Fano, da oggi fino al 29 settembre, trasformarsi in una residenza d'artista. La manifestazione "No more wounds/Mai più ferite" ospiterà un [convegno](#) internazionale per la pace e 30 artiste e rappresentanti europee attiviste nel campo dei diritti delle donne: Casaluze Geiger (Italia), Margherita Cantiani (Italia), Eliza Hoxha (Kosovo), Ana Hribar (Slovenia), Shkipe Kamberi (Nord Macedonia), Elga Kolezi Mitre (Albania), Berta Milos (Croazia), Ezia Mitolo (Italia), Tamara Pavicevic (Montenegro), Alma Suljevic (Bosnia) e Darinka Pop Mitic (Serbia).

Le tragedie post-belliche

Il titolo del progetto intende, infatti, rappresentare le ferite delle guerre e le tragedie post-belliche. Il convegno internazionale (28 e 29 settembre) si pone l'obiettivo di collocare queste tematiche in una prospettiva più ampia, attraverso l'arte, intesa come "missione e testimonianza civile" per la riconciliazione fra i popoli, con un inevitabile pensiero all'Afghanistan, dove si stanno consumando barbarie civili e discriminazioni di genere. La breve residenza artistica a Fano, in un ambiente come la Rocca Malatestiana che ha al suo interno spazi come le cellette di detenzione e la cappella, intende diventare uno spazio creativo ricco di suggestioni in cui sviluppare l'idea della mostra, per enfatizzare il ruolo dell'arte nei processi di pace e riconciliazione, ma anche la sua potente possibilità di mostrare al mondo la "ferita" nel mondo femminile: in questa edizione il riferimento è a quella che ha squarciato i Balcani trent'anni fa.

L'unicità

L'unicità di questo workshop e della relativa mostra, sta nel far incontrare gli artisti di tutti i paesi dei Balcani e farli lavorare fianco a fianco, ognuno in una celletta o in un ambiente, per dare corpo alla loro idea. Promosso da Accademia belle arti Macerata, diretta da Rossella Ghezzi, dal Regional Women's Lobby in South East Europe e Rti Rocca Malatestiana Fano e sostenuto da UNWomen (sezione delle Nazioni Unite dedicata all'uguaglianza di genere e all'emancipazione delle donne), il progetto è stato curato da Edita Tahiri (ex ministro del Kosovo e Presidente del Rwissee) e Lucia Cataldo, museologa, in collaborazione con Massimo Puliani, direttore della Rocca, con Natalia Andrea Peral, di UN Peace and Development Advisor (El Salvador) e con l'ufficio Erasmus dell'Accademia (Eleonora Sarti e Teresa Marasca). «La sfida è quella di proporre un'opera, una installazione oppure un disegno, uno schizzo o una tavola di progetto che rappresenti l'idea di ciascun artista, oltre ad un'opera collettiva di tutte le artiste insieme. - afferma Massimo Puliani - Le opere e i progetti saranno poi riuniti in una mostra, visitabile fino al 3 ottobre, nello spazio espositivo al primo piano della Rocca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Potrebbe interessarti anche



Villa Mussolini
viale Milano 31 - Riccione
mostraerwittriccione.it

19 dicembre
2021
3 aprile
2022



CorriereAdriatico TV



Non farlo mai subito dopo mangiato: i gravi rischi per la tua salute



DALLA STESSA SEZIONE



Gf Vip, Sonia Bruganelli lascia lo studio dopo il litigio con Alfonso Signorini: «Stai zitta!»



Corrado D'Elia con "Io, Steve Jobs", poi "Elio canta e recita Jannacci". Ecco il cartellone del Lauro Rossi
di Chiara Morini



"Tales of FreeDoom" allo Sperimentale di Pesaro. Il giovane talento marchigiano della danza Paladini: «Tra libertà e dannazione»
di Elisabetta Marsigli



GF Vip, 29ma puntata: Biagio, Miriana, Giacomo e Valeria in nomination



All together now, vince Giacomo Voli: il duetto con Anna Tatangelo su "Shallow" conquista

VIDEO PIU VISTO



GfVip, Miriana e il commento su Soleil che fa arrabbiare i fan: come l'ha definita



IL PERSONAGGIO

Antartide-Fano, Canestrari è tornato: «Ho studiato i cambiamenti climatici a 72 grandi sotto zero»

FANO

Disoccupato gigolo circonda signore sole, divorziate o vedove: cinque vittime, spillati 100mila euro

- Trovato con materiale pedopornografico, operaio 45enne va in carcere 10 anni dopo

FANO

Camminava vicino ai binari. Allarme dei residenti: anziano salvato da due poliziotti

- Graziano Rossi resta ricoverato in Neurologia a Fano dopo un malore. Oggi la Tac di controllo

L'APPRENSIONE

Graziano Rossi resta ricoverato in Neurologia a Fano dopo un malore. Oggi la Tac di controllo

- Graziano Rossi ricoverato in ospedale: il padre di Valentino è sotto osservazione a Fano

FANO

Tundo lascia di nuovo a piedi gli alunni: scuolabus senza assicurazione, Comune costretto a pagare

- Dopo una lunga serie di disagi, ecco l'avvicendamento. Scuolabus, da domani c'è una nuova azienda • Forfait Tundo, dopo aver lasciato a piedi i bimbi di 22 Comuni si cambia. Ecco adesso chi garantirà gli scuolabus



Corriere Adriatico
Quotidiano digitale + tutto il Sito
2 mesi a 6€
ATTIVA ORA

Blue YETI
MICROFONI YETI
IL MICROFONO
MIGLIORE PER LO STREAMING
logitech
for creators

GUIDA ALLO SHOPPING



Lenticchie e cotichino: a Natale e Capodanno non possono mancare, ecco le proposte migliori

LE NEWS PIÙ LETTE

Spettacoli

Pesaro

Cultura / Spettacoli / Società



Anche Ermal Meta per "Mai più ferite"

Il meeting europeo dedicato alla difesa delle donne contro ogni violenza si tiene fino a domani a Fano

FANO

Il meeting europeo dal titolo emblematico "Mai più ferite" ha registrato per sei giorni alla Rocca Malatestiana di Fano una grande partecipazione di artiste, accademiche e politiche (5 deputate dai Balcani). E c'è stata anche una grossa sorpresa fuori programma, grazie all'intervento del cantante pop Ermal Meta. È sua una frase: «Mai più ferite» che la prof Lucia Cataldo, una delle curatrici del meeting, ha voluto sintetizzare nel titolo del convegno.

Meta ha detto che quella sua canzone riporta le parole della madre: «Lo sai che una ferita si chiude e dentro non si vede... ricorda che l'amore non è violenza. Ricorda... che è vietato morire. Cambia le tue stelle, se ci provi riuscirai. E ricorda che l'amore non ti spara in faccia mai Figlio mio ricorda bene che La vita che avrai Non sarà mai distante dall'amore che dai».

La Rocca Malatestiana, fino a



Foto di gruppo tra le partecipanti. Tra i presenti anche Massimo Pulliani

domani, sarà sede nei suggestivi spazi e stanze dell'ex carcere della produzione pittorica derivante da una residenza delle artiste Casaluca Geiger (Italia), Margherita Cantiani (Italia), Eliza Hoxha (Kosovo), Ana Hriber (Slovenia), Shkipe Kamberi (Nord Macedonia), Elga Kolezi Mitre (Albania), Berta Milos (Croazia), Ezia Mitolo (Italia), Tamara Pavicevic (Montenegro), Alma Suljevic (Bosnia), Darinka

Pop Mitic (Serbia). Il progetto è promosso da Accademia Belle Arti Macerata, diretta da Rossella Ghezzi, da *Regional Women's Lobby in South East Europe* e

GUERRA E PACE RELATIVA

Le testimonianze e l'arte aiutano a promuovere il dialogo tra le parti

dalla Rocca Malatestiana Fano, in collaborazione con il Comune di Fano il cui sindaco Massimo Seri ha portato il suo contributo. «No more wounds. Mai più Ferite» vuol rappresentare appunto le ferite delle guerre e le tragedie postbelliche con l'obiettivo di collocare queste tematiche in una prospettiva più ampia, attraverso l'arte e le politiche di pace. Le testimonianze e il dialogo fra le diverse nazionalità collocano queste tematiche in una prospettiva più ampia proprio attraverso l'arte contemporanea, intesa come «missione e testimonianza civili» per la riconciliazione fra i poli dopo le ferite postbelliche, specialmente nei Balcani occidentali.

Nell'ambito del meeting è stato proiettato il film cult "Grbavica" ("Il segreto di Esma"), film di Jasmina Žbanić, vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino 2006. Il progetto si è realizzato grazie alla direzione artistica di Massimo Pulliani. Info 0721 887401.

Beatrice Terenzi

Premio nazionale delle arti a una studentessa dell'Accademia

Mirjana Milenkoska si è aggiudicata il primo posto a Sassari: cerimonia alla presenza della ministra Messa



Il momento della premiazione di Mirjana Milenkoska

È una studentessa dell'Accademia di belle arti di Macerata, Mirjana Milenkoska, ad aggiudicarsi il Premio nazionale delle arti nella sua quindicesima



Premio nazionale delle arti a una studentessa dell'Accademia

Mirjana Milenkoska si è aggiudicata il primo posto a Sassari: cerimonia alla presenza della ministra Messa

È una studentessa dell'Accademia di belle arti di Macerata, Mirjana Milenkoska, ad aggiudicarsi il Premio nazionale delle arti nella sua quindicesima edizione. L'opera che le ha permesso di raggiungere questo importante successo è intitolata «Id Bo852423». È stata premiata ieri al Conservatorio di musica «Canepa» di Sassari in presenza della ministra dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa, del direttore dell'Accademia di belle arti di Sassari «Mario Sironi», Antonio Bisaccia, e del prof Gianfranco Maraniello. A san-

cire questo risultato è stata la giuria presieduta dal prof Luciano Nanni e composta da Maura Delpero e Gianfranco Maraniello. La motivazione che ha portato a questa decisione è la seguente: «L'autoritratto è un caratteristico tema della storia della pittura quale esplorazione narcisistica del sé dell'artista ed espressione di quel che, prima dell'avvento della fotografia, poteva darsi come modello solo nel rovescio speculare di un'immagine riflessa. La commissione sottolinea che il concetto di quadro di Mirjana Milenko-

ska declina in modo originale tale genere nell'urgenza dell'attualità, espandendosi con sapiente equilibrio di tecnica e materiali e allargando il tema dell'identità anche nella controversa definizione del sé in termini di cittadinanza, controlli di dati gestibili, riduzioni a informazioni sensibili». La sezione a cui ha partecipato è quella di «Arti figurative, digitali e scenografiche». A partecipare altre tre studentesse dell'Accademia di Macerata: Lucia Andreozzi, Gloria Mancini e Nazarena Tremonti.



Il momento della premiazione di Mirjana Milenkoska



Comunicati.net

- [Comunicati stampa](#)
- [Gestione comunicati](#)
- [Pubblica i tuoi comunicati](#)

[Home](#) » [Arte](#) » [Arti Figurative](#)

VINCITRICE PREMIO NAZIONALE DELLE ARTI - PITTURA MILENKOSKA MIRJANA di ABAMC

Allegati

- [Milenkoska - pittura - IDB0852423. JPEG.jpg](#)
- [Milenkoska Mirjana - premiazione .jpg](#)
- [Milenkoska Mirjana durante la Premiazione.jpg](#)
- [PREMIAZIONE PNA.jpg](#)
- [CS_Milenkoska Mirjana di ABAMC VINCE il PNA .doc](#)
- [CS_Milenkoska Mirjana di ABAMC VINCE il PNA .pdf](#)

03/dic/2021 13:58:23 [RPpress](#) [Contatta l'autore](#)

 **Consiglia** Consigliare questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

Gentili Colleghi,

L'Accademia di Belle Arti di Macerata è lieta di comunicare che la studentessa **Milenkoska Mirjana** è la vincitrice per la **Sezione Pittura** del **PNA Premio Nazionale delle Arti XV° Edizione** (sezione "Arti figurative, digitali e scenografiche" e sezione "Restauro") con l'opera dal titolo **ID B0852423**, Olio su tela, legno, stampa su tela e acrilico, 2021.

Milenkoska Mirjana è stata premiata alla presenza della **Ministra del MIUR Maria Cristina Messa**, del **Direttore dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari Antonio Bisaccia** e del **Prof. Gianfranco Maranello**, durante la cerimonia di proclamazione **venerdì 3 Dicembre 2021** presso la **Sala Sassu del Conservatorio di Musica "L. Canepa" di Sassari** dalla **Giuria** presieduta dal **Prof. Luciano Nanni** e composta dalla **Dott.ssa Maura Deploro** e dal **Prof. Gianfranco Maraniello**.

In allegato CS (doc e PDF) + immagine dell'opera di Milenkoska Mirjana

Studentessa di Belle Arti di Macerata vince un ambito premio nazionale

Vivere Macerata (http://www.viveremacerata.it/) 03 dicembre 2021 14:02 Notizie da: Città di Macerata (https://it.geosnews.com/it/marche/mc/macerata_1130)

CROSS+STUDIO rental studios

Studio fotografico a noleggio

Studio fotografico a noleggio e location per eventi. 12 sale arredate ed attrezzate.

cross.studio

APRI



Fonte immagine: Vivere Macerata

(https://www.viveremacerata.it/2021/12/04/studentessa-di-belle-arti-di-macerata-vince-un-ambito-premio-nazionale/1086787)

L'Accademia di Belle Arti di Macerata è lieta di comunicare che la studentessa Milenkoska Mirjana è la vincitrice per la Sezione Pittura del PNA Premio Nazionale delle Arti XV° Edizione (sezione "Arti figurative, digitali e scenografiche" e sezione "Restauro") con l'opera dal titolo ID BO852423, Olio su tela,

legno, stampa su tela e acrilico, 2021.

Leggi la notizia integrale su: [Vivere Macerata](https://www.viveremacerata.it/2021/12/04/studentessa-di-belle-arti-di-macerata-vince-un-ambito-premio-nazionale/1086787) (https://www.viveremacerata.it/2021/12/04/studentessa-di-belle-arti-di-macerata-vince-un-ambito-premio-nazionale/1086787)

Il post dal titolo: «Studentessa di Belle Arti di Macerata vince un ambito premio nazionale» è apparso il giorno 03 dicembre 2021 alle ore 14:02 sul quotidiano online *Vivere Macerata* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Macerata.

Mapa Città di Macerata



Città di Macerata

Provincia di Macerata

Regione Marche



Elettriche, ibride, o plug-in?

Scopri le differenze e quali conviene acquistare
mynewsdealer.com

WWW.MYNEWSDEALER.COM

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN TUMBLR
(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/SWAFER/SHARE/HTTPS://WWW.LINKEDIN.COM/SWAFER/HTTPS://WWW.TUMBLR.COM/SWAFER/HTTPS://WWW.TUMBLR.COM/SWAFER/)



ARTICOLO PRECEDENTE

Guardia medica Tolentino, il centrodestra: "N

ARTICOLO SUC

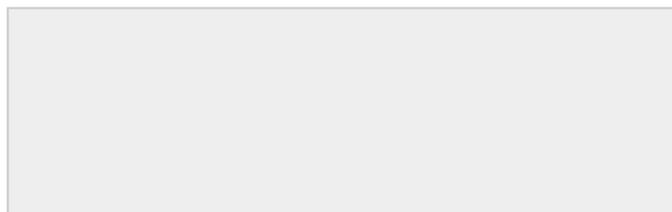
Non va i lavori in via Spalato: nuova ordi
l'accesso dei veicoli a



frattempo la [pagina corrente](#) potrebbe essere stata modificata. [Ulteriori informazioni.](#)

Versione completa [Versione solo testo](#) [Visualizza sorgente](#)

Suggerimento. Per trovare rapidamente il termine di ricerca su questa pagina, digita **Ctrl+F** o **⌘-F** (Mac) e utilizza la barra di ricerca.



Premio Nazionale delle arti, vince Mirjana Milenkoska

MACERATA - Studentessa dell'Accademia di Belle Arti, ottiene il riconoscimento per la sezione Pittura

del 04/12/2021, ore 11:16

... letture

Pubblicità



Milenkoska-pittura-IDB0852423.-JPEG-650x506



L'opera di Milenkoska Mirjana

Mirjana Milenkoska, studentessa dell'Accademia di Belle Arti di Macerata, è la vincitrice del Pna Premio Nazionale delle arti, per la sezione Pittura ("Arti figurative, digitali e scenografiche" e sezione "Restauro") con l'opera dal titolo ID B0852423, Olio su tela, legno, stampa su tela e acrilico, 2021.

Milenkoska-Mirjana-premiazione-



Mirjana Milenkoska è stata premiata alla presenza della ministra del Mur Maria Cristina Messa, del direttore dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari Antonio Bisaccia e del professor Gianfranco Maraniello, durante la cerimonia di proclamazione venerdì 3 dicembre nella sala Sassu del conservatorio di musica "Canepa" di Sassari dalla giuria presieduta dal professor Luciano Nanni e composta dalla dottoressa Maura Delpero e dal professor Gianfranco Maraniello con la seguente **motivazione**: «L'autoritratto è un caratteristico tema della storia della pittura quale esplorazione narcisistica del sé dell'artista ed espressione di quel che, prima dell'avvento della fotografia, poteva darsi come modello solo nel rovescio speculare di un'immagine riflessa. La commissione sottolinea che il concetto di quadro di Mirjana Milenkoska declina in modo originale tale genere nell'urgenza dell'attualità, espandendosi con sapiente equilibrio di tecnica e materiali e allargando il tema dell'identità anche nella controversa definizione del sé in termini di cittadinanza, controlli di dati gestibili, riduzione a informazioni sensibili».

PREMIAZIONE-PNA



«Questo suo risultato riempie di orgoglio tutta la comunità della nostra Accademia e testimonia l'impegno profuso e la costante collaborazione fra studenti e docenti, oltre a rinnovare l'eterno e poetico messaggio sotteso al linguaggio della pittura», aggiunge in una nota l'Accademia. La sua opera sarà visibile, insieme a quelle di tutti i partecipanti al premio, fra i quali altre tre studentesse dell'Accademia di Belle Arti di Macerata (**Lucia Andreozzi – sezione Scultura, Gloria Mancini – sezione Fotografia e Nazarena Tremonti – sezione Decorazione**), nella mostra al museo Masedu di Sassari da sabato 4 dicembre fino a sabato 15 gennaio.

Studentessa di Belle Arti di Macerata vince un ambito premio nazionale



🕒 2' di lettura

03/12/2021 -

L'Accademia di Belle Arti di Macerata è lieta di comunicare che la studentessa Milenkoska Mirjana è la vincitrice per la Sezione Pittura del PNA Premio Nazionale delle Arti XV°

Edizione (sezione "Arti figurative, digitali e scenografiche" e sezione "Restauro") con l'opera dal titolo ID B0852423, Olio su tela, legno, stampa su tela e acrilico, 2021.

Milenkoska Mirjana è stata premiata alla presenza della Ministra del MUR Maria Cristina Messa, del Direttore dell'Accademia di Belle Arti Mario Sironi di Sassari Antonio Bisaccia e del Prof. Gianfranco Maraniello, durante la cerimonia di proclamazione venerdì 3 dicembre 2021 presso la Sala Sassu del Conservatorio di Musica "L. Canepa" di Sassari dalla Giuria presieduta dal Prof. Luciano Nanni e composta dalla Dott.ssa Maura Delpero e dal Prof. Gianfranco Maraniello con la seguente motivazione: "L'autoritratto è un caratteristico tema della storia della pittura quale esplorazione narcisistica del sé dell'artista ed espressione di quel che, prima dell'avvento della fotografia, poteva darsi come modello solo nel rovescio speculare di un'immagine riflessa. La Commissione sottolinea che il concetto di quadro di Mirjana Milenkoska declina in modo originale tale genere nell'urgenza dell'attualità, espandendosi con sapiente equilibrio di tecnica e materiali e allargando il tema dell'identità anche nella controversa definizione del sé in termini di cittadinanza, controlli di dati gestibili, riduzione a informazioni sensibili".

Riservatezza

Questo suo risultato riempie di orgoglio tutta la comunità della nostra Accademia e testimonia l'impegno profuso e la costante collaborazione fra studenti e docenti, oltre a rinnovare l'eterno e poetico messaggio sotteso al linguaggio della pittura. La sua opera sarà visibile, insieme a quelle di tutti i partecipanti al Premio, fra i quali altre tre studentesse dell'Accademia di Belle Arti di Macerata selezionate e rispondenti ai nomi di Andreozzi Lucia - sezione Scultura; Mancini Gloria - sezione Fotografia e Tremonti Nazarena - sezione Decorazione, nella mostra presso il Museo MAS.EDU di Sassari da sabato 4 Dicembre 2021 fino a sabato 15 Gennaio 2022.

dall'**Accademia Belle Arti Macerata**

www.abamc.it









Questo è un comunicato stampa pubblicato il 03-12-2021 alle 13:57 sul giornale del 04 dicembre 2021 - 274 letture

In questo articolo si parla di cultura, accademia bella arti macerata, comunicato stampa



L'indirizzo breve è <https://vivere.me/cx1t>

Commenti



Premio nazionale delle arti, ministra Messa a Sassari

"Afam è un punto di forza del nostro Paese"

- Redazione ANSA
 - SASSARI
 03 dicembre 2021 - 12:04
 - NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

La ministra dell'Università e della Ricerca, Maria Cristina Messa, è intervenuta a Sassari alla cerimonia di premiazione dei vincitori della sezione "Arti figurative, digitali e scenografiche" del Premio nazionale delle arti (PNA), nella sala Sassu del Conservatorio "Luigi Canepa", curata dall'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi" di Sassari.



Con Scegli Oggi 30% di sconto e prezzo bloccato per 2 anni.
 Scopri di più



-10kg in modo rapido e discreto?

Controlla ora

Il Premio, giunto alla 15/a edizione, è bandito dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito delle attività di promozione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM).

Quest'anno sono pervenute oltre 250 opere degli studenti di tutte le Accademie italiane, e al termine della selezione sono stati decretati vincitori 13 studenti, 10 nella sezione Arti visive e 3 nella sezione Restauro.

"Siete riusciti ad attrarmi", ha detto la ministra dopo avere premiato gli studenti. "L'attrattività è legata a tante cose che smuovono i sentimenti, l'anima e il nostro pensiero. Questo è quello che dobbiamo coltivare. Questo ministero farà di tutto per supportare l'Afam perché lo ritiene un punto di forza del nostro Paese, ma soprattutto di tratta di coniugare l'attenzione ai giovani e dare loro la possibilità di realizzare i propri sogni e avere un presente e